

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

GEOFOR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PONTEDERA PI VIALE AMERICA
105

Numero REA: PI - 104353

Codice fiscale: 01153330509

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	44
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	53
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	93
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	98

GEOFOR S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01153330509
Numero Rea	PISA 104353
P.I.	01153330509
Capitale Sociale Euro	2.704.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Retiambiente SpA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	Italia

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.506	58.158
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	404.986	536.804
Totale immobilizzazioni immateriali	435.492	594.962
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	79.332	77.627
2) impianti e macchinario	6.854.318	3.182.733
3) attrezzature industriali e commerciali	1.432.786	1.004.266
4) altri beni	48.349	22.832
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.816.072	14.400.291
Totale immobilizzazioni materiali	24.230.857	18.687.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.622	2.622
Totale partecipazioni	2.622	2.622
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.628	48.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.240	131.840
Totale crediti verso altri	185.868	179.850
Totale crediti	185.868	179.850
3) altri titoli	21.219	21.277
Totale immobilizzazioni finanziarie	209.709	203.749
Totale immobilizzazioni (B)	24.876.058	19.486.460
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	596.685	658.914
Totale rimanenze	596.685	658.914
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.256.065	13.460.601
Totale crediti verso clienti	15.256.065	13.460.601
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.652	406.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.121	0
Totale crediti tributari	406.773	406.056
5-ter) imposte anticipate	652.807	529.732

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.291	81.423
Totale crediti verso altri	316.291	81.423
Totale crediti	16.631.936	14.477.812
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.011.108	12.860.148
2) assegni	10.777	0
3) danaro e valori in cassa	711	517
Totale disponibilità liquide	11.022.596	12.860.665
Totale attivo circolante (C)	28.251.217	27.997.391
D) Ratei e risconti	262.149	192.571
Totale attivo	53.389.424	47.676.422
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	540.800	540.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	223.511	142.794
Varie altre riserve	9.463.281	9.504.271
Totale altre riserve	9.686.792	9.647.065
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	32.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.696.295)	80.717
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.235.297	13.005.200
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	1.274
4) altri	366.072	170.000
Totale fondi per rischi ed oneri	366.072	171.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.173.661	2.347.171
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.591	4.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.471.055	0
Totale debiti verso banche	12.295.646	4.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	124.800
Totale debiti verso altri finanziatori	73.609	124.800
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.441	0
Totale acconti	75.441	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.200.385	17.346.238
Totale debiti verso fornitori	16.200.385	17.346.238
12) debiti tributari		

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

esigibili entro l'esercizio successivo	470.374	298.057
Totale debiti tributari	470.374	298.057
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.457.301	938.201
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.457.301	938.201
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.495.273	5.777.232
Totale altri debiti	5.495.273	5.777.232
Totale debiti	36.068.029	28.484.528
E) Ratei e risconti	4.546.365	3.668.249
Totale passivo	53.389.424	47.676.422

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.535.266	64.752.937
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.297	0
altri	6.253.280	5.866.839
Totale altri ricavi e proventi	6.281.577	5.866.839
Totale valore della produzione	71.816.843	70.619.776
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.367.409	3.117.020
7) per servizi	37.214.408	47.112.818
8) per godimento di beni di terzi	4.099.195	2.700.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.129.677	10.083.152
b) oneri sociali	5.728.136	3.298.720
c) trattamento di fine rapporto	991.442	629.470
e) altri costi	13.955	28.033
Totale costi per il personale	23.863.210	14.039.375
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	225.821	352.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.547.552	1.948.400
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	935.459	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.708.832	2.300.487
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.229	(30.755)
13) altri accantonamenti	196.072	170.000
14) oneri diversi di gestione	1.098.211	1.161.315
Totale costi della produzione	74.609.566	70.570.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.792.723)	49.059
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	3
Totale proventi da partecipazioni	0	3
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	47	64
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.996	77.492
Totale proventi diversi dai precedenti	17.996	77.492
Totale altri proventi finanziari	18.043	77.556
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.154	27.990
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.154	27.990
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.111)	49.569
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.822.834)	98.628
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	30.706

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

imposte relative a esercizi precedenti	(2.190)	9.146
imposte differite e anticipate	(124.349)	(21.941)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(126.539)	17.911
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.696.295)	80.717

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.696.295)	80.717
Imposte sul reddito	(126.539)	17.911
Interessi passivi/(attivi)	30.111	(49.566)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.792.723)	49.062
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.187.514	799.470
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.773.373	2.300.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	935.459	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.896.346	3.099.957
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.103.623	3.149.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	62.229	(37.616)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.795.464)	9.646.059
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.070.412)	(828.662)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69.578)	57.504
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	878.116	(32.840)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(39.589)	2.058.071
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.034.698)	10.862.516
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	68.925	14.011.535
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.111)	49.566
(Imposte sul reddito pagate)	298.856	(41.130)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.101.685)	(1.096.594)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.832.940)	(1.088.158)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.764.015)	12.923.377
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.090.660)	(6.187.895)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.351)	(85.413)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.960)	(140.942)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(133.121)	0

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.296.092)	(6.414.250)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.175.409)	7.000.000
Accensione finanziamenti	11.471.055	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(73.608)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.222.038	6.999.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.838.069)	13.509.125
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.860.148	13.347.679
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	517	862
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.860.665	13.348.541
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.011.108	12.860.148
Assegni	10.777	0
Danaro e valori in cassa	711	517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.022.596	12.860.665
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa

PREMESSA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;

l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425ter del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e la presente nota integrativa è conforme al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

Come richiesto dall'art.2423 co.1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando ai fini comparativi, anche i dati al 31-12-2019 (ai sensi dell'art.2425ter del codice civile)

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art.2423bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio, entro la data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state inserite secondo il criterio del costo di acquisto.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, dal software di base ammortizzato in tre anni e dai costi per la realizzazione dei centri di raccolta per i quali la società vanta il diritto superficario ammortizzati in sette anni.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni immateriali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Pertanto, tali aliquote risultano conformi a quanto prescritto dall'art.102 D.P.R. 917/86.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni materiali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate con il metodo FIFO (First In First Out).

Crediti

Sono stati valutati ed iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 15, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad accensione dei debiti verso le banche per i quali si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c..

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e rappresenta l'effettiva esposizione della Società.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Costi e ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €435.492 (€594.962 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	58.158	0	0	0	536.804	594.962
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	66.351	66.351
Ammortamento dell'esercizio	0	0	27.652	0	0	0	198.169	225.821
Totale variazioni	0	0	(27.652)	0	0	0	(131.818)	(159.470)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	123.997	0	0	0	915.099	1.039.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	93.491	0	0	0	510.113	603.604
Valore di bilancio	0	0	30.506	0	0	0	404.986	435.492

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e' stata incrementata in seguito all'incremento degli spogliatoi della sede di Ospedaletto, all'acquisto delle attrezzature del capannone Ex-AVR, all'acquisto di licenze SQL e Microsoft Office e allo sviluppo dell'APP Wastework.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €24.230.857 (€18.687.749 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	77.627	3.182.733	1.004.266	22.832	14.400.291	18.687.749
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.700	5.495.448	1.125.405	92.390	1.475.406	8.194.349
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(59.625)	(59.625)
Ammortamento dell'esercizio	3.995	1.823.863	652.821	66.873	0	2.547.552
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	44.064	0	0	44.064
Totale variazioni	1.705	3.671.585	428.520	25.517	1.415.781	5.543.108
Valore di fine esercizio						
Costo	354.843	20.439.702	6.637.230	221.339	15.816.072	43.469.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.511	13.585.384	5.204.444	172.990	0	19.238.329
Valore di bilancio	79.332	6.854.318	1.432.786	48.349	15.816.072	24.230.857

La voce "impianti e macchinario" è stata incrementata in seguito all'acquisto di n. 1 attrezzatura Easy, n. 11 autocarri a 2 assi con attrezzatura, n. 8 autocarri a 3 assi con attrezzatura. 6 autocarri con vasca 5mc, n. 3 autocarri Iveco, n. 1 Iveco Stralis, n. 24 automezzi costipatori 2mc, n. 4 automezzi costipatori 5mc, n. 11 automezzi costipatori 7mc, n. 2 bivasca con attrezzatura Novarini, n. 12 compattatore a carico posteriore, n. 20 costipatori pala carrello per patente B, n. 10 costipatori pala carrello per patente C, n. 1 DAF FAN, n. 4 ISUZU, n. 2 MAN TGM, n. 1 Nissan Cabstar, n. 1 Piaggio Porter, n. 2 scarrabili 420cv, n. 1 spazzatrice Schmidt e n. 1 spazzatrice Ravo e n. 22 container scarrabili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" e' stata incrementata a seguito dell'acquisto di n. 1100 cassonetti da lt. 1100, n. 486 campane per il vetro, delle isole interrato del comune di Pisa, di 10 compattatori monopala ad alimentazione elettrica e della cisterna per le acque reflue nel parcheggio mezzi.

La voce "altri beni" e' stata incrementata a seguito dell'acquisto di arredi per luoghi di lavoro, all'acquisto di PC e del server per la sala CED.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" e' stata incrementata a seguito di interventi/stati di avanzamento lavori per la realizzazione del CDR di Bientina, per l'acquisto delle biocompostiere di comunità per il comune di San Giuliano Terme e per le prime indagini geologiche legate alla realizzazione del CDR di Pontedera in Viale Africa. È stata inoltre creata la nuova sottocategoria "Impianto organico in corso", nella quale sono state inserite tutte le voci relative alla realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici per un totale di € 15.412.515,08. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le specifiche sul proseguimento dei lavori relativi all'ultimazione dell'impianto e sui dettagli relativi al piano economico-finanziario redatto dall'amministratore Unico della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazioni finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.622	2.622	21.277
Valore di bilancio	2.622	2.622	21.277
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	(58)
Totale variazioni	0	0	(58)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.622	2.622	21.219
Valore di bilancio	2.622	2.622	21.219

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	48.010	48.010
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	131.840	131.840
Totale	179.850	179.850

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	-11.382	36.628	36.628
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	50.400	-33.000	149.240	149.240
Totale	50.400	-44.382	185.868	185.868

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2019	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Pisa Energia srl	via Volturmo, 43-Pisa	18.000	38.130,00	- 1.348,00	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8-Firenze	172.885	228.694,00	10.964,00	0,72%	1.237,83
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	Lungarno A. Pacinotti, 8-Pisa	56.222.943	87.117.169,00	- 9.975.315,00	0,0038%	552,61

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

I dati sopra riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (31/12/2019).

Geofor s.p.a. non ha partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è data dai piani di rientro nei confronti del comune di Fauglia e del comune di Palaia.

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta dalle cauzioni versate ai fornitori.

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo sono riferiti ai depositi cauzionali versati ai fornitori come previsto dai relativi contratti: la movimentazione dell'anno 2020 si riferisce per € 50.400,00 al versamento di nuovi depositi cauzionali per contratti sottoscritti durante l'anno, mentre per € 33.000,00 alla restituzione da parte dei fornitori, a seguito di contratti scaduti, dei depositi cauzionali versati.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato il centro di raccolta di Tirrenia.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Sono valutate con il metodo FIFO.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2019	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Materiale per Kit	293.287,63		19.485,93	312.773,16	6,64%
Vestiario	130.328,78		- 40.298,93	90.029,85	-30,92%
Materiali c/o termovalorizzatore	15.574,82			15.574,82	0,00%
Carburante	49.726,35		-6.307,47	43.418,88	-12,68%
Ricambi parco mezzi	169.996,54		-35.108,17	134.888,37	-20,65%
TOTALE	658.914,12		-62.229,04	596.685,08	-9,44%

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Descrizione	Consistenza al 31.12.2019	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Comune di Bientina	371.794,25		- 141.737,99	230.056,26	- 38,12%
Comune di Buti	107.749,69		- 10.050,95	97.698,74	- 9,33%
Comune di Calci	148.205,97		19.805,07	168.011,04	13,36%
Comune di Calcinaia	134.401,40		45.914,14	180.315,54	34,16%
Comune di Capannoli	31.859,63		17.467,35	49.326,98	54,83%
Comune di Cascina	1.417.007,10		2.119.997,88	3.537.004,98	149,61%
Comune di Castelfranco di Sotto	670.552,32		326.861,76	997.414,08	48,75%

Comune di Chianni	-306,98	335,99	29,01	- 109,45%
Comune di Fauglia	1.189.226,12	- 687.381,89	501.844,23	- 57,80%
Comune di Montopoli Val d'Arno	108.244,44	11.096,92	119.341,36	10,25%
Comune di Palaia	46.949,00	48.816,03	95.765,03	103,98%
Comune di Pisa	2.708.794,35	196.486,75	2.905.281,10	7,25%
Comune di Ponsacco	356.727,59	2.830,24	359.557,83	0,79%
Comune di Pontedera	1.287.735,49	- 340.750,18	946.985,31	- 26,46%
Comune di San Giuliano Terme	667.226,95	105.989,81	773.216,76	15,89%
Comune di San Miniato	404.246,35	157.228,86	561.475,21	38,89%
Comune di Santa Croce sull'Arno	170.924,89	229.136,29	400.061,18	134,06%
Comune di Santa Maria a Monte	1.011.061,37	- 540.238,13	470.823,24	- 53,43%
Comune di Vecchiano	144.037,40	63.558,99	207.596,39	44,13%
Comune di Vicopisano	115.562,51	46.939,69	162.502,20	40,62%
Comune di Casciana Terme-Lari	170.687,99	12.571,27	183.259,26	7,37%
Comune di Crespina-Lorenzana	338.850,91	- 94.382,23	244.468,68	-27,85%
Comune di Castelnuovo di Cecina	1.873,84	- 620,73	1.253,11	- 33,13%
Comune di Cerveteri	3.107,28		3.107,28	0,00%
Comune di Montecatini Val di Cecina	1.165,47	- 303,69	861,78	- 26,06%
Clienti Tia Bientina	131.607,48	- 5.605,81	126.001,67	- 4,26%
Clienti Tia Calcinaia	127.883,47	- 9.984,42	117.899,05	- 7,81%
Clienti Tia Cascina	136.100,46	- 37.709,57	98.390,89	- 27,71%
Clienti Tia Crespina	60.103,78	- 2.110,36	57.993,42	- 3,51%
Clienti Tia Ponsacco	74.652,53	- 15.645,77	59.006,76	- 20,96%
Clienti Tia Pontedera	132.961,68	- 30.689,73	102.271,95	- 23,08%
Clienti Tia San Miniato	204.319,73	- 54.805,09	149.514,64	- 26,82%
Clienti Tia Santa Maria a Monte	73.668,46	- 17.342,59	56.325,87	- 23,54%
Clienti Tia Vecchiano	164.510,32	- 18.893,86	145.616,46	- 11,48%
Clienti Tia Vicopisano	127.803,66	- 8.904,69	118.898,97	- 6,97%
Privati	1.373.700,03	294.054,23	1.667.754,26	21,41%
Fatture da emettere	608.663,51	- 183.553,47	425.110,04	- 30,16%
Nota di credito da emettere	- 49.974,12	33.548,48	- 16.425,64	- 67,13%
Incassi Tia da imputare	- 66.501,23	63.993,82	- 2.507,41	- 96,23%
Fondo svalutazione crediti	- 1.246.584,27	199.541,61	- 1.047.042,66	- 16,01%
Crediti v/clienti	13.460.600,82	1.795.464,03	15.256.064,85	13,34%
Erario conto IVA	142.280,91	- 128.599,63	13.681,28	- 90,38%
Acconti IRAP	13.136,80	- 13.136,80	0,00	- 100,00%

Crediti vs. Erario cod. trib. 1655 D.L. 66 /2014	10.445,35		- 10.585,61	- 140,26	- 101,34%
Credito per accisa gasolio-da rimborsare	194.868,31		- 17.282,41	177.585,90	- 8,87%
Crediti v/INPS per imposta sostitutiva TFR	115,28		- 501,04	- 385,76	- 434,63%
Credito IRAP	15.379,01		- 15.379,01	0,00	- 100,00%
Credito IRES	29.829,89		888,98	30.718,87	2,98%
Credito Erario c /sanificazione DPI	0,00		18.912,00	18.912,00	100,00%
Crediti Erario c /imposta beni strumentali	0,00		33.280,20	33.280,20	100,00%
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	406.055,55		-132.403,32	273.652,23	-32,61%
Crediti Erario c /imposta beni strumentali	0,00	0	133.120,78	133.120,78	100,00%
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	133.120,78	133.120,78	100,00%
per imposte anticipate	529.731,67		123.075,20	652.806,87	23,23%
Per imposte anticipate	529.731,67		123.075,20	652.806,87	23,23%
Acconto INAIL	34.859,71		- 9.441,87	25.417,84	- 27,09%
Credito v/ ATO per contributi	15.000,01		- 15.000,01		- 100,00%
Credito v/ATO isole interrate Pisa	0,00		266.333,70	266.333,70	100,00%
Crediti v/Biotec fallimento	0,00		12.134,70	12.134,70	100,00%
Crediti v/Milici	0,00		15.000,00	15.000,00	100,00%
Crediti v/dipendenti per anticipi stipendi	830,49		449,53	1.280,02	54,13%
Credito v/INAIL per infortuni	6.283,81		1.975,84	8.259,65	31,44%
Fondo svalutazione rischi su crediti v/altri	0,00		- 12.134,70	- 12.134,70	100,00%
Altri crediti correnti	24.449,19		-24.449,19	0,00	- 100,00%
Crediti v/altri entro l'esercizio successivo	81.423,21		234.868,00	316.291,21	288,45%
Crediti v/regolazione MTR	0,00		910.252,55	910.252,55	100,00%
Fondo svalutazione rischi crediti v /REGOLAZIONE MTR	0,00		-910.252,55	- 910.252,55	- 100,00%

Crediti v/altri oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00%
--	------	------	------	-------

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Si evidenzia che sia i crediti nei confronti dei Comuni che quelli verso i clienti privati sono aumentati rispetto all'esercizio precedente.

I crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 1.029.412,27 e sono stati interamente svalutati.

I crediti tributari includono il credito d'imposta beni strumentali calcolato in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 art.1 co. 184-197; tale credito ammonta ad € 166.400,98 ed è stato suddiviso tra quanto esigibile entro l'esercizio successivo e quanto oltre l'esercizio successivo.

L'importo di € 18.912,00 è relativo al credito v/Erario riconosciuto per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e la sanificazione degli ambienti a seguito dell'emergenza Covid-19 come previsto dall'art 125 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Rilancio").

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo sono aumentati rispetto all'esercizio precedente: l'importo rilevante di € 266.333,70 è relativo al credito verso l'ATO Toscana Costa per il contributo riconosciuto per la realizzazione di un progetto denominato "Implementazione servizio di raccolta prossimità con isole interrato nel centro storico del Comune di Pisa".

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi al credito verso il sistema REGOLAZIONE MTR a titolo di rimborso dei costi sostenuti dalla società nell'anno per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale iscrizione è avvenuta in conformità a quanto previsto dalla delibera 238/2020/R del 23 giugno 2020 con la quale ARERA ha individuato, per i costi straordinari dovuti al Covid sostenuti dai gestori nel 2020, una nuova specifica voce tariffaria prevedendo un meccanismo regolatorio di garanzia volto al riconoscimento pieno a titolo di rimborso dei costi sostenuti dai gestori.

Con la disposizione contenuta nell'integrazione operata con l'art. 7bis "Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza Covid-19" all'allegato A alla Deliberazione 443/2019 la regolazione ARERA infatti:

- ha stabilito la facoltà di riconoscere ex-ante, nel corso dell'anno tariffario di definizione del PEF MTR 2020, i costi sostenuti dai gestori per l'intero anno 2020, ammettendo dunque la possibilità di riconoscere anche importi di natura "previsionale" oppure costi stimati sull'intero anno a partire dai costi sostenuti nella prima parte dell'anno;
- ha stabilito la facoltà di riconoscere ex-post, nel corso dell'anno tariffario di definizione del PEF MTR 2022, dunque nell'ordinarietà del meccanismo di riconoscimento dei costi rilevati in bilancio due anni prima (regola a-2), i costi documentabili ed effettivamente sostenuti nell'anno 2020 presenti nelle fonti contabili obbligatorie, scomputando l'eventuale parte dei costi già intercettata (ex-ante) in sede di definizione del PEF TARI 2020 al fine di evitare la doppia contabilizzazione tariffaria (double-counting).

Il sistema regolatorio, pertanto, fornendo una certezza sulla maturazione dei ricavi derivanti dal rimborso dei costi Covid sostenuti, provvedendo a normarli in modo inequivocabile e certo, ha permesso l'iscrizione del credito per il rimborso di tali costi che sarà incassato con la tariffa dell'anno 2022.

Si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 comma 4 c.c. Inoltre, nel calcolo della tariffa (a+2) è previsto il riconoscimento del fattore inflazione.

Nonostante la normativa regolamentare in materia sia chiara nel riconoscere detto ricavo, trattandosi del primo anno di applicazione di questa nuova normativa per il settore dei rifiuti, in via estremamente prudenziale si è deciso di procedere ad una svalutazione integrale di detto credito.

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza 31.12.2019	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette	5.280.975,38		- 4.273.203,22	1.007.772,16	- 80,92%
Banca Monte dei Paschi di Siena c /c 000001849154	34.262,33		53.665,77	87.928,10	156,63%
Banca Monte dei Paschi di Siena c /c 000002277353	0,00		8.125.652,43	8.125.652,43	100,00%
Credem	70.428,70		396.307,88	466.736,58	562,71%
Banca Popolare Lajatico	7.385.682,56		- 6.137.356,09	1.248.326,47	- 83,10%
Unicredit	51.158,64		- 46.421,66	4.736,98	- 90,74%
Banco Posta	4.014,73		360,19	4.374,92	8,97%
Banco Posta Tari Bientina	323,14		1.662,53	1.985,67	514,49%
Banco Posta Tari Calci	7.389,87		- 1.006,26	6.383,61	- 13,62%
Banco Posta Tari Calcinaia	74,61		4.349,89	4.424,50	5.830,17%
Banco Posta Tari Calcinaia Win Tarif	359,90		- 237,99	121,91	- 66,13%
Banco Posta TARI Cascina	76,79		1.265,75	1.342,54	1.648,33%
Banco Posta TARI Ponsacco	7.338,69		- 6.198,60	1.140,09	- 84,46%
Banco Posta TARI Pontedera	2.072,41		9.469,76	11.542,17	456,94%
Banco Posta TARI San Giuliano Terme	1.144,23		15.570,45	16.714,68	1.360,78%
Banco Posta TARI San Miniato	1.184,97		7.329,36	8.514,33	618,53%
Banco Posta TARI Vecchiano	11.024,97		2.107,34	13.132,31	19,11%
Banco Posta TARI Vicopisano	2.636,46		- 2.357,83	278,63	- 89,43%
Totale C IV 1	12.860.148,38		- 1.849.040,30	11.011.108,08	- 14,38%
Cassa Assegni	0,00		10.777,41	10.777,41	100,00%
Totale C IV 2	0,00		10.777,41	10.777,41	100,00%
Denaro in cassa	516,38		194,94	711,32	37,75%
Totale C IV 3	516,38		194,94	711,32	37,75%

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €262.149 (€192.571 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.677	(4.713)	964
Risconti attivi	186.894	74.291	261.185
Totale ratei e risconti attivi	192.571	69.578	262.149

La voce "ratei attivi" e' relativa alle competenze attive maturate al 31.12.2020 sul c/c aperto presso la Banca di Pisa e Fornacette.

Le principali voci che compongono la posta di bilancio "risconti attivi" sono:

€ 208.287,43 relativo a premi assicurativi

€ 5.333,68 relativo a tasse automobilistiche

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

€ 3.822,22 relativo alla commissione di erogazione del finanziamento Credem accesso nell'anno 2020
€ 3.833,33 relativo alle commissioni di erogazione del finanziamento Monte dei Paschi di Siena
€ 33.657,54 relativo alla commissione SACE di competenza dell'esercizio 2021 del finanziamento Monte dei Paschi di Siena erogato nel mese di Ottobre 2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €10.235.297 (€13.005.200 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.704.000	0	0	0	0	0		2.704.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	540.800	0	0	0	0	0		540.800
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	142.794	0	0	0	0	80.717		223.511
Varie altre riserve	9.504.271	40.990	0	0	0	0		9.463.281
Totale altre riserve	9.647.065	40.990	0	0	0	80.717		9.686.792
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	32.618	32.618	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	80.717	0	0	0	0	80.717	(2.696.295)	(2.696.295)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.005.200	73.608	0	0	0	161.434	(2.696.295)	10.235.297

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	2.704.000		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	540.800	B	0
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	223.511	A, B, C	223.510
Varie altre riserve	9.463.281	A, B, C	129.179
Totale altre riserve	9.686.792		352.689
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	12.931.592		352.689
Residua quota distribuibile			352.689

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €366.072 (€171.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.274	170.000	171.274
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(1.274)	196.072	194.798
Totale variazioni	(1.274)	196.072	194.798
Valore di fine esercizio	0	366.072	366.072

La voce "Altri" è relativa al Fondo rischi contenzioso costituito per la copertura di probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti e con il Comune di Cascina per lamentati disservizi nel servizio di raccolta avvenuti nell'anno 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €2.173.661 (€2.347.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.347.171
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.471
Utilizzo nell'esercizio	228.981
Totale variazioni	(173.510)
Valore di fine esercizio	2.173.661

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria INPS).

Debiti

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani e che non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2019	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Credem c/finanziamenti	2.000.000,00		- 1.175.408,53	824.591,47	- 58,77%
Unicredit c/finanziamenti	2.000.000,00		- 2.000.000,00		- 100,00%
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	4.000.000,00		- 3.175.408,53	824.591,47	- 79,39%
Monte dei Paschi di Siena c/finanziamenti			10.000.000,00	10.000.000,00	100,00%
Credem c/finanziamenti			1.471.055,03	1.471.055,03	100,00%
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo			11.471.055,03	11.471.055,03	100,00%
Debiti verso soci	124.800,00		- 51.191,00	73.609,00	- 41,02%
Debiti verso altri finanziatori	124.800,00		- 51.191,00	73.609,00	- 41,02%
Acconti per progetti ATO			75.441,13	75.441,13	100,00%
Acconti			75.441,13	75.441,13	100,00%
Fatture ricevute	14.810.866,13		- 1.601.248,16	13.209.617,97	- 10,81%
Fatture da ricevere	3.750.218,72		528.599,13	4.278.817,85	14,10%
Note di accredito da ricevere	- 1.214.847,12		- 73.204,19	- 1.288.051,31	6,03%
Debiti v/fornitori	17.346.237,73		- 1.145.853,22	16.200.384,51	- 6,61%
Erario	268.179,33		202.944,20	471.123,53	75,67%
IRAP	30.706,00		- 30.706,00		- 100,00%
Imposta rivalutazione TFR	- 828,96		78,57	- 750,39	- 9,48%
Debiti Tributari	298.056,37		172.316,77	470.373,14	57,81%
INPS	481.655,20		279.353,19	761.008,39	58,00%
INPS e INPDAP c/ferie	151.503,41		110.414,56	261.917,97	72,88%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	83.761,49		78.485,21	162.246,70	93,70%
INAIL c/ferie e mensilità aggiuntive	20.725,27		25.698,63	46.423,90	124,00%
INPDAP	117.903,89		- 9.245,29	108.658,60	- 7,84%
INPS c/contributi solidarietà	1.912,85		1.151,19	3.064,04	60,18%
Previambiente	22.842,03		4.294,09	27.136,12	18,80%
Previras	147,26		- 2,39	144,87	- 1,62%
Fondo dirigenti	38.233,24		- 23.235,03	14.998,21	- 60,77%
Debito v/previdenza complementare	1.446,40		3.188,81	4.635,21	220,47%
Debito vs Fondo FASDA	18.070,00		23.074,00	41.144,00	127,69%
Debito contr. previdenz. rinnovo CCNL			25.922,27	25.922,27	100,00%

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	938.201,04	519.099,24	1.457.300,28	55,33%
Debiti vs altri	536.350,30	- 3.439,42	532.910,88	- 0,64%
Cauzioni	94.256,47	- 6.658,00	87.598,47	- 7,06%
Comune di Bientina	110.319,32	- 45.096,01	65.223,31	- 40,88%
Comune di Buti	112.115,26	- 61.384,80	50.730,46	- 54,75%
Comune di Calci	120.224,65	- 65.038,72	55.185,93	- 54,10%
Comune di Calcinaia	353.427,60	- 199.279,25	154.148,35	- 56,38%
Comune di Capannoli	45.148,87	- 11.873,86	33.275,01	- 26,30%
Comune di Cascina	313.842,89	95.189,93	409.032,82	30,33%
Comune di Castelfranco di Sotto	167.324,24	18.314,23	185.638,47	10,95%
Comune di Fauglia	81.323,38	30.731,98	112.055,36	37,79%
Comune di Montopoli Val d'Arno	91.107,93	- 91.107,93		- 100,00%
Comune di Palaia	73.431,95	- 43.018,60	30.413,35	- 58,58%
Comune di Pisa	914.199,27	- 131.901,32	782.297,95	- 14,43%
Comune di Ponsacco	180.850,02	- 10.580,36	170.269,66	- 5,85%
Comune di Pontedera	182.697,70	- 126.981,33	55.716,37	- 69,50%
Comune di San Giuliano Terme	164.694,74	- 167.594,75	- 2.900,01	- 101,76%
Comune di San Miniato	184.773,23	- 87.727,22	97.046,01	- 47,48%
Comune di Santa Croce sull'Arno	70.454,65	87.572,82	158.027,47	124,30%
Comune di Santa Maria a Monte	31.397,78	76.726,86	108.124,64	244,37%
Comune di Vecchiano	258.590,54	- 138.104,50	120.486,04	- 53,41%
Comune di Vicopisano	99.522,71	- 22.656,80	76.865,91	- 22,77%
Comune di Casciana Terme Lari	250.011,54	- 121.999,99	128.011,55	- 48,80%
Comune di Crespina Lorenzana	63.516,66	- 33.274,40	30.242,26	- 52,39%
Dipendenti c/retribuzioni		36.753,08	36.753,08	100,00%
Debiti v/dipendenti per premio produzione	315.000	- 228.556,15	86.443,85	- 72,56%
Debiti v/dipendenti per mens. diff.	282.253,56	277.509,20	559.762,76	98,32%
Dipendenti c/ferie e permessi	527.921,84	389.628,30	917.550,14	73,80%
Debito c/dipend. - rinnovo contratto CCNL		86.407,55	86.407,55	100,00%
Trattenute quote ai dipendenti	27.260,61	16.985,21	44.245,82	62,31%
Trattenute quote associative sindacali	3.426,48	8.950,59	12.377,07	261,22%
Debiti v/contributi Tares-Tari	67.656,38		67.656,38	0,00%
TARI Comune di Bientina	2.157,76	1.942,46	4.100,22	90,02%
TARI Comune di Calci	8.787,49	- 722,25	8.065,24	- 8,22%
TARI Comune di Calcinaia	3.147,83	4.675,16	7.822,99	148,52%
TARI Comune di Cascina	- 576,97	1.545,68	968,71	- 267,90%
TARI Comune di Ponsacco	9.732,37	- 5.918,67	3.813,70	- 60,81%
TARI Comune di Pontedera	5.252,50	9.749,69	15.002,19	185,62%
TARI Comune di San Giuliano Terme	3.790,50	15.850,38	19.640,88	418,16%
TARI Comune San Miniato	3.906,21	7.609,29	11.515,50	194,80%
TARI Comune di Vecchiano	13.198,85	2.389,65	15.588,50	18,10%
TARI Comune di Vicopisano	4.734,26	- 2.076,88	2.657,38	- 43,87%
Debiti per impatto ambientale		154.500,00	154.500,00	100,00%
Altri debiti	5.777.231,37	- 281.959,15	5.495.272,22	- 4,88%

I debiti non hanno una durata residua superiore ai cinque anni ad eccezione del debito verso la banca Monte dei Paschi di Siena per il finanziamento che scade il 31/12/2026.

I “debiti verso le banche” sono aumentati a seguito dell’accensione durante l’anno 2020 di due finanziamenti: il primo di € 2.500.000,00 acceso presso la Banca CREDEM con scadenza 07/09/2023 e garantito dal Fondo di garanzia, il secondo di € 10.000.000,00 acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena con scadenza 30/09/2026 garantito da SACE.

Si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall’OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c.

I finanziamenti esistenti al 31/12/2019 pari ad € 4.000.000,00 sono stati estinti nei mesi di febbraio 2020 e settembre 2020.

I “debiti verso altri finanziatori” si riferiscono alla distribuzione di riserve di utili al socio unico Retiambiente S.p.A. come da delibera dell’assemblea dei soci del 21/02/2020.

La voce “Acconti” è relativa ad acconti ricevuti dall’ATO Toscana Costa per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Biocompostiere di comunità Comune di San Giuliano Terme (acconto ricevuto € 21.600,00)
- Realizzazione CDR Comune di Bientina (acconto ricevuto € 32.900,00)
- Fornitura Bio pattumiere utenti Comune di Cascina (acconto ricevuto € 18.000,00)
- Tariffa puntuale Comune di Pontedera (acconto ricevuto € 2.941,13)

I “Debiti tributari” ed i “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono aumentati a seguito delle assunzioni di personale avvenute a gennaio 2020 ed a maggio 2020 in conformità al processo di internalizzazione dei servizi di raccolta per il quale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Le voci principali che compongono gli “Altri debiti” sono le seguenti:

- debiti verso personale per mensilità aggiuntive, ferie, premio produzione € 1.686.917,38
- Debiti verso i Comuni per riversamento dei contributi filiera COMIECO e COREPLA € 2.819.890,91

Si precisa che a seguito dell’attività di riscossione coattiva della TARI sono rimasti in essere i conti correnti postali sui quali affluiscono gli importi introitati e successivamente riversati ai comuni: il valore complessivo di tali debiti ammonta ad € 89.175,31.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €4.546.365 (€3.668.249 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	745	31.750	32.495
Risconti passivi	3.667.504	846.366	4.513.870
Totale ratei e risconti passivi	3.668.249	878.116	4.546.365

La voce “ratei passivi” si riferisce principalmente alle commissioni ed all’imposta di bollo maturate al 31.12.2020 sui alcuni conti correnti bancari e postali.

La voce “risconti passivi” si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei seguenti contributi in conto investimenti:

€ 3.608.108,72 ricevuti dall’ATO Toscana Costa per la realizzazione dell’impianto di trattamento dell’organico;

€ 29.051,98 riconosciuti dall’ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari;

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

€ 749.207,38 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione delle isole interrato centro storico Comune di Pisa

€ 127.502,25 credito di imposta beni strumentali calcolato in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 art.1 co. 184-197.

Nota integrativa, conto economico**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****Valore della produzione****VALORE DELLA PRODUZIONE****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani residui	6.830.378,46	6.702.766,70	127.611,76	1,90%
Raccolta carta	5.250.024,11	5.202.604,84	47.419,27	0,91%
Raccolta multimateriale	4.838.454,63	4.996.477,06	- 158.022,43	- 3,16%
Raccolta organico	8.769.125,66	8.960.044,89	- 190.919,23	- 2,13%
Raccolta ingombranti	924.537,98	820.953,13	103.584,85	12,62%
Servizi accessori	1.981.210,99	541.769,28	1.439.441,71	265,69%
Spazzamento	1.080.994,70	797.402,41	283.592,29	35,56%
Lavaggio cassonetti	36.825,85	59.139,35	- 22.313,50	- 37,73%
Noleggio attrezzatura per raccolta	2.004.595,90	2.081.262,78	- 76.666,88	- 3,68%
Servizio di trasporto	1.072.511,41	1.819.983,37	- 747.471,96	- 41,07%
Pulizia piazzole		172.815,74	- 172.815,74	- 100,00%
Gestione stazione ecologica	1.095.150,72	1.338.377,56	- 243.226,84	- 18,17%
Fornitura Kit	2.782.496,45	2.835.657,16	- 53.160,71	- 1,87%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimateriale		12.069,70	- 12.069,70	- 100,00%
Raccolta legno	432.689,27	222.934,70	209.754,57	94,09%
Raccolta vetro	1.257.666,86	1.204.805,66	52.861,20	4,39%
Raccolta plastica	448,32	1.244,50	- 796,18	- 63,98%
Rimborso per oneri radioattività	89.216,35	232.314,32	- 143.097,97	- 61,60%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	10.870.475,64	11.015.179,57	- 144.703,93	- 1,31%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica		805.015,68	- 805.015,68	- 100,00%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	1.901.440,35	841.572,82	1.059.867,53	125,94%
Rivalsa per ecotassa	20.046,03	22.540,13	- 2.494,10	- 11,07%
Cessione carta	468.842,64	611.241,13	- 142.398,49	- 23,30%
Selezione imballaggi		13.137,61	- 13.137,61	- 100,00%
Cessione ferro e batterie	200.352,69	320.505,95	- 120.153,26	- 37,49%
Cessione plastica	8.655,84	7.059,50	1.596,34	22,61%
Selezione differenziata	3.595.638,69	3.960.314,45	- 364.675,76	- 9,21%
Cessione rifiuti da abbigliamento	28.937,07	34.451,07	- 5.514,00	- 16,00%
lavorazione organico	5.038.806,31	5.166.413,22	- 127.606,91	- 2,47%
Selezione multimateriale pesante	- 496,98	92.138,47	- 92.635,45	- 100,54%
Selezione multimateriale leggero	2.243.953,71	2.122.078,30	121.875,41	5,74%

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Selezione vetro	276.706,62	268.772,16	7.934,46	2,95%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore		504.611,85	- 504.611,85	- 100,00%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	1.191,64	2.369,93	- 1.178,29	- 49,72%
Raccolta sfalci e potature	1.440.793,20	961.862,28	478.930,92	49,79%
Sopravvenienze A1	83.241,25	989,20	82.252,05	8,315,01%
Abbuoni attivi	101,36	60,88	40,48	66,49%
Ricavi da MTR - COVID 19	910.252,55		910.252,55	100,00%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	65.535.266,27	64.752.937,35	782.328,92	1,21%

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si segnala che i ricavi sono realizzati interamente verso soggetti italiani.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, di seguito si riporta quanto fatturato o comunque richiesto alla pubblica amministrazione nel corso dell'esercizio: il prospetto è definito secondo il criterio delle fatture emesse nell'anno 2020 per i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani o assimilati

COMUNE	FATTURE EMESSE
	imponibile
BIENTINA	1.266.184,74
BUTI	873.041,94
CALCI	1.078.570,67
CALCINAIA	1.761.423,12
CAPANNOLI	382.125,00
CASCINA	5.959.129,80
CASCIANA TERME LARI	2.158.852,06
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.947.621,10
CASTELNUOVO DI CECINA	12.676,39
CHIANNI	15.768,75
CRESPINA LORENZANA	645.603,39
FAUGLIA	595.217,28
LAJATICO	410,81
MONTECATINI VAL DI CECINA	5.954,55
MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.403.233,46
PALAIA	545.454,90
PISA	21.260.482,68
PONSACCO	2.116.889,27
PONTERA	5.069.053,38
SAN GIULIANO TERME	4.495.136,00
SAN MINIATO	4.407.288,77
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.028.942,45
SANTA MARIA A MONTE	1.294.551,25
VECCHIANO	2.183.701,33
VICOPISSANO	1.602.624,64
TOTALE	63.109.937,73

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Rimborsi assicurativi	26.621,69	38.868,08	- 12.246,39	- 31,51%
Recupero spese legali	9.739,30	4.484,16	5.255,14	117,19%
Servizio bollettazione	286.691,96	279.497,35	7.194,61	2,57%
Canoni service	25.500,04	35.500,06	- 10.000,02	- 28,17%
Plusvalenze da alienazioni	49.500,00	38.947,11	10.552,89	27,10%
Contributi per raccolta carta	1.369.520,46	1.316.634,42	52.886,04	4,02%
Ricavi vari	314.881,25	233.766,69	81.114,56	34,70%
Fitti attivi	33.961,20	33.758,64	202,56	0,60%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	18.568,74	73.919,09	- 55.350,35	- 74,88%
Rimborsi da dipendenti	2.680,37	2.233,15	447,22	20,03%
Premio efficienza RAEE	119.408,52	126.476,26	- 7.067,74	- 5,59%
Contributo per raccolta multileggero	2.647.384,82	2.686.285,03	- 38.900,21	- 1,45%
Contributo per raccolta vetro	552.778,37	536.196,33	16.582,04	3,09%
Contributo per raccolta multipesante	3.289,87	26.014,47	-22.724,60	- 87,35%
Utilizzo fondo rischi su crediti	212.614,18	276.030,75	- 63.416,57	- 22,97%
Sopravvenienze attive su incassi	10.777,41	6.422,44	4.354,97	67,81%
Sopravvenienze A5	370.929,38	21.461,74	349.467,64	1.628,33%
Totale	6.154.847,56	5.836.495,77	318.351,79	5,45%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	28.297,00		28.297,00	100,00%
Totale	28.297,00		28.297,00	100,00%
Contributi c/capitale				
Contributi da Enti c/investimenti	69.241,85	30.343,12	38.898,73	128,20%
Contributi da Enti c/investimenti isole interrate	29.189,90		29.189,90	100,00%
Totale	98.431,75	30.343,12	68.088,63	224,40%
Totale Altri Ricavi e Proventi	6.281.576,31	5.866.838,89	414.737,42	7,07%

I contributi da enti c/investimenti includono il contributo da parte di ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari, il contributo ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di n. 2 veicoli Piaggio Porter con alimentazione bifuel a minimo impatto ambientale, il credito di imposta per gli investimenti ed il contributo da parte di ATO Toscana Costa per la realizzazione delle isole interrate al centro del Comune di Pisa. Trattasi di contributi riscontati per competenza.

I contributi da enti c/esercizio sono relativi al credito di imposta riconosciuto per la sanificazione e per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Costi della produzione**COSTI DELLA PRODUZIONE****Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.**

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Carburante	105.245,10	87.303,45	17.941,65	20,55%
Carburante c/distrib. interno	1.586.477,41	832.945,46	753.531,95	90,47%
Lubrificanti		500,12	- 500,12	- 100,00%
Attrezzature Kit	1.732.793,82	1.675.302,17	57.491,65	3,43%
Ricambi e materiali	415.332,44	451.431,03	- 36.098,59	- 8,00%
Reagenti chimici	29.196,24	20.439,01	8.757,23	42,85%
Cancelleria e stampati	25.697,62	15.245,51	10.452,11	68,56%
Dispositivi di protezione Vestitiario	473.108,19	37.903,26	435.204,93	1.148,20%
Sopravvenienze B6	- 441,67	- 4.049,45	3.607,78	- 89,09%
Totale	4.367.409,15	3.117.020,56	1.250.388,59	40,11%

Spese per servizi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Raccolta rifiuti residui	888.190,85	3.994.984,06	- 3.106.793,21	- 77,77%
Raccolta carta	549.329,68	2.632.958,96	- 2.083.629,28	- 79,14%
Raccolta multimateriale	515.442,91	2.797.641,70	- 2.282.198,79	- 81,58%
Raccolta organico	891.355,17	5.175.135,48	- 4.283.780,31	- 82,78%
Raccolta ingombrati	366.402,66	427.100,41	- 60.697,75	- 14,21%
Raccolta sfalci e potature	577.451,48	457.082,95	120.368,53	26,33%
Raccolta vetro	940.945,17	992.397,23	- 51.452,06	- 5,18%
Servizi accessori	945.431,84	325.209,97	620.221,87	190,71%
Spazzamento	88.751,79	518.091,04	- 429.339,25	- 82,87%
Pulizia piazzole		247.322,33	- 247.322,33	- 100,00%
Lavaggio cassonetti	13.000,00	25.095,00	- 12.095,00	- 48,20%
Lavaggio automezzi	93.693,60	2.090,00	91.603,60	4.382,95%
Lavaggio vestiario	8.741,56	11.747,28	- 3.005,72	- 25,59%
Disinfestazioni varie	246.197,32	8.810,16	237.387,16	2.694,47%
Gestione impianto carta	495.448,51	531.100,37	- 35.651,86	- 6,71%
Gestione imballaggi misti		10.452,39	- 10.452,39	- 100,00%
Gestione impianto compost	1.929.447,09	650.764,68	1.278.682,41	100,00%
Carico rifiuti indifferenziati	202.467,22	234.665,59	- 32.198,37	- 13,72%
Selezione materiale ingombrante	178.056,02	177.413,76	642,26	0,36%
Selezione multimateriale pesante		73.150,57	- 73.150,57	- 100,00%
Selezione multimateriale leggero	1.722.786,62	1.650.538,58	72.248,04	4,38%
Selezione vetro	250.384,98	241.541,34	8.843,64	3,66%
Maggiorazione per oneri selezione mult. leggero	301.368,70	269.908,40	31.460,30	11,66%
Smaltimento sovvalli		1.055.424,89	- 1.055.424,89	- 100,00%
Smaltimento e trasporto percolato	12.456,58	167.506,77	- 155.050,19	- 92,56%
Smaltimento rifiuti c/terzi	13.614.570,69	12.996.539,05	618.031,64	4,76%
Smaltimento e trasporto scorie termov.		4.174,80	- 4.174,80	- 100,00%
maggiorazione per oneri smaltimento mult.		12.218,44	- 12.218,44	- 100,00%

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Spese di trasporto	1.401.165,93	1.740.142,31	- 338.976,38	- 19,48%
Oneri per radioattività	89.200,78	234.841,43	- 145.640,65	- 62,02%
Oneri per impatto ambientale	150.000,00	150.000,00		0,00%
Contributi ai comuni per raccolta carta	1.278.532,95	1.316.634,41	- 38.101,46	- 2,89%
Riversamento per raccolta multimateriale pesante		29.304,34	- 29.304,34	- 100,00%
Riversamento per raccolta film plastici	261,88	535,31	- 273,43	- 51,08%
Riversamento per raccolta vetro	522.865,27	536.196,32	- 13.331,05	- 2,49%
Riversamento per raccolta multim. leggero	2.187.603,06	2.682.537,45	- 494.934,39	- 18,45%
Servizio di pulizia impianto		5.022,50	- 5.022,50	- 100,00%
Spese pulizie locali	221.120,21	132.569,18	88.551,03	66,80%
Fornitura lavoro temporaneo	3.867,45	4.746,00	- 878,55	- 18,51%
Spese analisi chimiche	82.348,00	33.539,57	48.808,43	145,52%
Servizio di vigilanza	620.042,08	114.353,48	505.688,60	442,22%
Controlli di sicurezza	316.648,09	49.686,19	- 18.038,10	- 36,30%
Canoni assistenza	181.906,31	157.052,29	24.854,02	15,83%
Assicurazioni industriali	641.228,33	447.797,11	193.431,22	43,20%
Commissioni bancarie	44.352,34	145.822,70	- 101.470,36	- 69,58%
Commissioni banco Posta	2.276,56	2.390,68	- 114,12	- 4,77%
Diritti di segreteria	5.745,64	85.143,58	- 79.397,94	- 93,25%
Acqua, gas	129.112,16	79.200,30	49.911,86	63,02%
Energia elettrica	293.709,44	298.763,27	- 5.053,83	- 1,69%
Spese telefoniche	7.209,52	6.056,18	1.153,34	19,04%
Spese telefoniche radiomobili	16.001,47	21.517,85	- 5.516,38	- 25,64%
Spese trasmissione dati	44.116,17	44.110,24	5,93	0,01%
Pasti dipendenti	167.701,08	158.727,21	8.973,87	5,65%
Controllo sanitari	158.781,39	47.371,99	111.409,40	235,18%
Rimborso spese	11.372,82	6.214,47	5.158,35	83,01%
Rimborso spese amministratori	5.674,47	4.921,57	752,90	15,30%
Viaggi e diarie	50,00	388,70	- 338,70	- 87,14%
Vitto e alloggio	- 52	1.543,66	- 1.595,66	103,37%
Pedaggi autostradali	3.219,84	4.044,50	- 824,66	- 20,39%
Corsi di formazione	13.816,04	25.301,06	- 11.485,02	- 45,39%
Spese postali	4.268,97	8.170,54	- 3.901,57	- 47,75%
Aggio per riscossione coattiva TIA	29.329,22	72.051,90	- 42.723,68	- 59,30%
Spese pubblicità	40.824,99	46.947,69	- 6.122,70	- 13,04%
Prestazioni esterne bollettazione	11.288,93	61.681,27	- 50.392,34	- 81,70%
Spese di rappresentanza	- 129,20	1.512,45	- 1.641,65	- 108,54%
Consulenze tecniche	270.792,67	435.780,71	- 164.988,04	- 37,86%
Consulenze fiscali ed amministrative	30.773,28	17.893,52	12.879,76	100,00%
Spese legali e notarili	397.765,17	90.277,97	307.487,20	340,60%
Compenso Amministratori	81.194,17	83.142,70	- 1.948,53	- 2,34%
Contributi INPS su compenso amministratori	13.791,30	13.960,52	- 169,22	100,00%
Compenso collegio sindacale e revisore	67.854,00	60.944,00	6.910,00	11,34%
Risarcimento danni	11.802,00	2.264,30	9.537,70	100,00%
Spese di sponsorizzazione	500,00	63.042,00	- 62.542,00	- 99,21%
Erogazioni liberali		228,00	- 228,00	100,00%

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Sopravvenienze B7	- 32.828,93	9.984,63	- 42.813,56	- 428,79%
Manutenzioni e riparazioni	2.689.614,72	1.102.125,62	1.587.489,10	144,04%
manutenzioni e riparazioni vetture in pool	61.922,22	42.668,10	19.254,12	100,00%
Manutenzioni e riparazioni beni Geofor patrimonio	246.275,69	489.362,31	- 243.086,62	- 49,67%
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	104.185,28	224.864,24	- 120.678,96	- 53,67%
Manutenzioni e riparazioni beni terzi- autovetture	16.573,58	28.373,31	- 11.799,73	- 41,59%
Manutenzioni e riparazioni CDR	20.974,84		20.974,84	100,00%
Rimborso spese per sicurezza lavoro	838,00		838,00	100,00%
TOTALE	37.214.407,62	47.112.817,83	- 9.898.410,21	- 21,01%

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizi 2020	Esercizi 2019	Incremento / decremento	Variazione
Fitti passivi	980.451,92	2.431.651,96	- 1.451.200,04	- 59,68%
Noleggio attrezzature	3.043.799,61	216.779,34	2.827.020,27	1.304,10%
Noleggio autovetture	59.495,66	58.851,78	643,88	1,09%
Sopravvenienze B8	15.447,55	- 6.825,48	22.273,03	- 326,32%
Totale	4.099.194,74	2.700.457,60	1.398.737,14	51,80%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione. L'azienda non ha contratti di leasing, ma solo contratti di noleggio di attrezzature ed autovetture. I costi di noleggio per le attrezzature sono aumentati a seguito dell'internalizzazione dei servizi di raccolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi compreso il costo delle ferie e permessi non goduti.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Salari e stipendi	17.129.676,90	10.083.151,70	7.046.525,20	69,88%
Oneri sociali	5.728.135,78	3.298.720,19	2.429.415,59	73,65%
Trattamento di fine rapporto	991.442,22	629.470,20	361.972,02	57,50%
Altri costi	13.954,96	28.033,75	- 14.078,79	- 50,22%
Totale	23.863.209,86	14.039.375,84	9.823.834,02	69,97%

Si è registrato un significativo aumento del costo imputabile alle assunzioni di personale avvenute nei mesi di gennaio 2020 e maggio 2020 a seguito del processo di internalizzazione dei servizi di raccolta per il quale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (al 31-12-2019 i dipendenti in forza erano 269, mentre al 31/12/2020 sono 592).

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	225.821,33	352.087,63	- 126.266,30	- 35,86%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.547.551,75	1.948.399,74	599.152,01	30,75%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	935.459,42		935.459,42	100,00%
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.708.832,50	2.300.487,37	1.408.345,13	61,22%

Variazione delle rimanenze di materie prime

La variazione delle rimanenze risulta negativa per un valore pari a € 62.229,04.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Accantonamenti per rischi	196.072,00	170.000,00	26.072,00	15,34%
Totale Accantonamenti	196.072,00	170.000,00	26.072,00	15,34%

L'accantonamento si riferisce a probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
Imposte e tasse diverse	27.786,79	49.151,95	- 21.365,16	- 43,47%
Bolli Automezzi	47.447,89	39.226,73	8.221,16	20,96%
Imposte erariali energia prodotta		154,94	- 154,94	- 100,00%
Imposte albo gestore rifiuti	4.080,00	4.923,68	- 843,68	- 17,14%
Ecotassa	592.051,99	738.669,30	- 146.617,31	- 19,85%
IMU	4.172,00	4.172,00		0,00%
Imposta bollo e/c	1.818,86	1.899,28	- 80,42	- 4,23%
Spese per valori bollati	34,58		34,58	100,00%
Abbonamenti a riviste e libri	15.509,36	22.048,08	- 6.538,72	- 29,66%
Rilascio Autorizzazione mezzi	102.805,70	12.542,12	90.263,58	719,68%
Contributi associativi	95.229,97	83.449,35	11.780,62	14,12%
Oblazioni	18.493,55	2.289,07	16.204,48	707,91%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	641,46	566,46	75,00	13,24%
Diritti CCIAA, certificati	14.653,15	5.853,00	8.800,15	150,35%
Spese ed oneri diversi	89.816,77	75.790,49	14.026,28	18,51%
Abbuoni passivi	7,93	15,93	- 8,00	- 50,22%
Sopravvenienze B 14	83.660,72	120.562,67	- 36.901,95	- 30,61%
Totale	1.098.210,72	1.161.315,05	- 63.104,33	- 5,43%

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Incremento / decremento	Variazione
15) Proventi dan partecipazione				
a) in imprese controllate				
b) in imprese collegate				
c) in controllanti				
d) in altre imprese		3,48	- 3,48	- 100,00%
Totale proventi da partecipazioni		3,48	- 3,48	- 100,00%
16) Proventi diversi dai precedenti da:				
b) Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	47,23	64,01	- 16,78	- 26,21%
d) 4 - Altri				
Interessi su c/c bancari	17.315,11	56.050,74	- 38.735,63	- 69,11%
Altri interessi	681,03	21.441,24	- 20.760,21	- 96,82%
Totale proventi diversi	18.043,37	77.555,99	- 59.512,62	- 76,74%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi moratori	327,78	9.748,59	- 9.420,81	- 96,64%
Interessi passivi su finanziamento	4.618,89	17.353,70	- 12.734,81	- 73,38%
Interessi passivi bancari	22,41	0,56	21,85	3.901,79%
Interessi passivi su mutuo	41.999,16		41.999,16	100,00%
Altri oneri finanziari	1.186,10	887,42	298,68	100,00%
Totale oneri	48.154,34	27.990,27	20.164,07	72,04%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 numero 14 lett. a) e b) del codice civile.

IRES

	Bilancio	Variazione in aumento	in Variazione in diminuzione	deduzione ACE	Perdite pregresse	Totale imponibile
Base imponibile	- 2.696.295	1.723.391	1.882.556			- 2.855.460
IRES	0					

IRAP

	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale imponibile
Base imponibile	22.202.018	85.366	246.604	
IRAP	0			

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

v.2.11.3

GEOFOR S.P.A.

Il credito per imposte anticipate è pari ad € 652.807 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

Differenza temporanea	Importo	Credito imposta anticipata	Aliquota
Ecotassa non pagata 2020 ma nel 2021	287.121	68.909	24%
Fondo svalutazione crediti inced.	1.021.836	245.241	24%
Rischi su crediti regolazione tariffa	853.944	204.947	24%
Imposta registro contabilizz 2020 pagata 2021	4.500	1.080	24%
Compensi amministratori non pagati	569	137	24%
Ratei imposta di bollo e registro	139	33	24%
Rinnovo contrattuale 2021	112.330	26.959	24%
Accantonamento rischi	366.072	105.502	28,82%
Totale al 31/12/2020		652.807	

Il Fondo imposte differite è pari ad € 0 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

Differenza temporanea	importo	Fondo imposte differite	Aliquota
1/5 resi duo plusvalenza 2016	5.309		24%
Totale al 31/12/2020			

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Numero medio dipendenti

Categoria	numero medio 2020	numero medio 2019	variazione
Dirigenti	2	1,75	14,29%
Quadri	3	3	0,00%
Impiegati	83	84,42	- 1,68%
Operai	458,67	182,5	151,33%
TOTALE	546,67	271,67	101,23%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.194	52.104

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.750

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2019	incremento	31.12.2020
Categoria di azioni			
Ordinarie categoria "A"	3.120.000		3.120.000
Azioni di godimento			
Obbligazioni convertibili in azioni			

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si elencano le fidejussioni prestate:

Ente erogante	Beneficiario	importo
SACE BT	Provincia di Pisa	322.846,20
SACE BT	Provincia di Pisa	129.114,22
SACE BT	Regione Toscana	129.114,22
TUA Assicurazioni	Provincia di Pisa	839.312,50
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	129.114,23
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	356.866,71
Euler Hermes Assicurazioni	Comune di Pisa	2.223.912,61
Unipol Sai	Regione Toscana	129.114,23
Unipol Sai	A.A.M.P.S. SpA	5.088,77
Unipol Sai	Comune di Palaia	12.022,15
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	10.800,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	18.000,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	66.583,40
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	4.982,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	17.898,35
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	3.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	1.820,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	16.270,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	131.697,30
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	30.987,42
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	180.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Ministero dell'ambiente	30.987,42
Banca di Pisa e Fornacette	Filippi Riccardo	12.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Rocco Tiziana	12.000,00
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	30.987,41
TOTALE		4.911.219,14

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Di seguito il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate:

RETI AMBIENTE SPA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2020
Crediti verso clienti	C.II.1	0,00
Altri ricavi e proventi: canoni di service	A5	5.000,00
Debiti v/altri finanziatori: debiti v/soci	D.5	73.609,00
Sopravvenienze B7	B7	62.400,65

R.E.A. SpA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2020
Crediti verso clienti	C.II.1	23.717,01
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Lavorazione organico	A1	146.489,64
Altri ricavi e proventi: canoni di service	A.5	12.500,04

ERSU SPA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2020
Debiti verso fornitori	D.7	922.049,57
Debiti per fatture da ricevere	D.7	259.240,95
Costi per servizi: smaltimento rifiuti c/o terzi	B7	2.870.951,68
Costi per servizi: oneri per radioattività	B7	8.550,00
Oneri diversi di gestione: Ecotassa	B14	176.299,22

SEA AMBIENTE

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2020
Crediti verso clienti	C.II.1	2.905,92
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: smaltimento rifiuti	A1	9.332,16
Salari e stipendi c/lavoro temporaneo diretto	DB9a	39.292,00
Debiti verso fornitori	D.7	39.292,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Società controllante

La società è controllata da Retiambiente SpA., avente sede a Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II, numero civico 2, codice fiscale e numero iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320.

La società Retiambiente esercita attività di direzione e coordinamento.
La società Retiambiente SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali voci della controllante relative all'ultimo bilancio approvato, esercizio 2019, a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
B) Immobilizzazioni	21.511.288	21.458.304
C) Attivo circolante	733.610	543.279
D ratei e risconti attivi	4.886	3.750
TOTALE ATTIVO	22.249.784	22.005.333
A) Patrimonio Netto	21.979.788	21.909.022
B) Fondi per rischi e oneri	1.193	
D) Debiti	267.397	96.311
E) Ratei e risconti passivi	1.406	
TOTALE PASSIVO	22.249.784	22.005.333
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	54.220	1
B) Costi della produzione	- 149.727	- 121.131
C) Proventi e oneri finanziari	99.345	323.191
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	3.838	202.061
Imposte	66.342	
Utile d'esercizio	70.180	202.061

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'anno 2020 la società ha ricevuto i seguenti contributi da parte delle pubbliche amministrazioni:

ENTE EROGANTE	CONTRIBUTI RICEVUTI
ATO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "TOSCANA COSTA"	157.024,43
CREDITO DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI	166.400,98
CREDITO DI IMPOSTA SANIFICAZIONE E DPI	28.297,00
TOTALE	351.722,41

Sempre con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si informa che eventuali altri sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti non avente carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati da pubbliche amministrazioni e ricevuti dalla società, sono consultabili nel registro nazionale degli aiuti di Stato all'indirizzo www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Amministratore Unico propone di riportare a nuovo la perdita di € 2.696.294,53.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

SIGNORINI ROSSANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

GEOFOR s.p.a.
Società con socio unico RetiAmbiente S.p.A.
Viale America,105
56025 - Pontedera (PI)
cap. soc. € 2.704.000=i.v.
C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa: 01153330509
Verbale Assemblea Ordinaria del 29 giugno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 9,30 presso la sede legale della società RetiAmbiente S.p.A., in piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 a Pisa, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2020;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Rossano Signorini, Amministratore Unico;
- Alberto Lang, Presidente Collegio Sindacale;
- Meri Gattari, Sindaca;
- Gian Gastone Gualtierotti Morelli, Sindaco

È dunque presente il socio unico detentore del 100% del capitale sociale, come di seguito rappresentato:

- RetiAmbiente S.p.A., rappresentata dal Consigliere dott. Giuseppe Maurizio Gatti, delegato dal Consiglio di Amministrazione, come da verbale della seduta del CdA di RetiAmbiente S.p.A. del 31.05.2021 e portatore del 100% del capitale sociale.

Partecipano alla seduta il Direttore HR e Compliance di Geofor S.p.A., il sig. Paolo Vannozzi e il dott. Simone Sartini in qualità di revisore della società Crowe Bompani S.p.A..

Il Presidente dell'Assemblea, il dott. Rossano Signorini, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto è presente il socio unico di Geofor S.p.A.. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina a Segretario del dott. Pietro Cavina.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 1 – Approvazione bilancio d'esercizio 2020

Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio 2020. Evidenzia che l'esercizio 2020 ha registrato una perdita pari ad € 2.696.294,53 condizionata dall'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha inciso pesantemente sui conti e sulla gestione aziendale. Nel corso dell'anno 2020 sono stati internalizzati tutti i servizi di raccolta e di igiene ambientale precedentemente concessi da Geofor in appalto, pertanto, i dipendenti sono passati da 269 unità al 31.12.2019 a 592 al 31.12.2020. Il costo del personale, quindi, è aumentato considerevolmente rispetto all'esercizio precedente, ma con l'emergenza pandemica i costi per prestazioni esterne non si sono ridotti come da previsioni e la sospensione di servizi per fronteggiare l'emergenza ha determinato anche dei mancati ricavi che hanno aggravato ulteriormente il risultato economico.

Il Presidente evidenzia che al momento del suo insediamento a dicembre 2020 si è subito attivato per individuare azioni correttive per migliorare i conti aziendali:

- è stato dato incarico ad una società esterna specializzata in consulenza aziendale, di effettuare un'analisi obiettiva e molto approfondita sul possibile efficientamento dei processi aziendali per aumentare i livelli di produttività anche del personale. Lo studio è stato illustrato e condiviso con il Comitato per il Controllo Analogico di Geofor e presentato a tutti gli Amministratori dei Comuni serviti;
- è stato redatto un piano industriale che prevede per il triennio 2021-2023 l'attuazione delle misure individuate anche grazie allo studio sopra citato, che potranno ristabilire l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda.

Le operazioni definite nel piano industriale riguardano:

- l'efficientamento dei servizi di raccolta e di igiene ambientale per calibrare ed uniformare le frequenze dei servizi da svolgere durante la settimana e durante la giornata stessa;
- l'esternalizzazione della gestione del parco mezzi;
- la cessione a RetiAmbiente del ramo d'azienda del costruendo nuovo impianto di compostaggio.

L'efficientamento dei servizi comporta l'utilizzo di un minor numero di mezzi che attualmente l'azienda noleggia ed una maggior produttività nell'impiego del personale, sul quale, purtroppo, incide ancora negativamente un alto tasso di assenteismo.

In merito alla seconda misura proposta, è stata valutata la cessione di 426 mezzi per procedere al noleggio "full service" dei mezzi necessari ai servizi esternalizzando, così, anche i servizi di manutenzione e di lavaggio della flotta aziendale.

Per quanto riguarda il nuovo impianto di compostaggio si ipotizza di terminare i lavori entro giugno 2022 e di procedere contestualmente alla cessione del rispettivo ramo d'azienda a RetiAmbiente, come previsto nel piano strategico di RetiAmbiente stessa, che gestirà direttamente gli impianti attualmente gestiti dalle SOL (Società Operative Locali) controllate. Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti accoglie positivamente la presentazione del piano industriale volto ad individuare azioni correttive per ripristinare l'equilibrio economico-finanziario della Geofor ed aggiunge che l'acquisizione del ramo d'azienda del nuovo impianto di compostaggio da parte della capogruppo RetiAmbiente è in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente stessa.

Il Presidente evidenzia che è in corso un tavolo tecnico per individuare l'iter necessario per la cessione del ramo d'azienda dell'impianto di compostaggio a RetiAmbiente, lavorando anche con Geofor Patrimonio S.r.l., società proprietaria del terreno dove sorgerà il nuovo impianto con la quale Geofor S.p.A. ha stipulato un contratto di affitto.

In merito alla vendita del parco mezzi e alla conseguente stipula di un contratto di noleggio a lungo termine, il Presidente specifica che ciò permetterebbe di beneficiare immediatamente di un'entrata finanziaria. Tale misura, ovviamente, deve essere calibrata con la riorganizzazione dei servizi così da consentire un'importante riduzione dell'utilizzo del numero dei mezzi adibiti alle raccolte.

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti chiede se quest'ultima operazione sarà realizzata nel corso dell'anno 2021.

Il Presidente risponde che il percorso è già stato avviato e condiviso con gli Amministratori dei Comuni serviti da Geofor a partire da inizio anno 2021 e sarà presentato a RetiAmbiente in tempi stretti appena sarà disponibile la documentazione ufficiale.

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti chiede al Collegio Sindacale e alla società di revisione un parere in merito al piano industriale illustrato.

Il Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Alberto Lang, sottolinea che non vi sono problemi di continuità aziendale almeno per l'anno 2021; il piano industriale presentato si basa su assunzioni che l'Amministratore Unico ritiene realizzabili e che a parere del Collegio Sindacale appaiono ragionevoli. Le azioni correttive previste sono da intraprendere in tempi brevi e ad oggi non vi sono evidenze oggettive sullo stato di realizzazione, essendo il

percorso delineato dal piano ancora tutto da implementare. Pertanto si raccomanda di monitorarne l'attuazione.

Per quanto riguarda il resto, il Presidente del Collegio Sindacale rimanda alla relazione il cui contenuto richiama per sommi capi e di cui, col consenso del socio unico, si omette la lettura in quanto già conosciuta.

Il dott. Simone Sartini in qualità di revisore della società Crowe Bompani S.p.A. comunica che non sono stati espressi rilievi, ma indicati solo due richiami d'informativa riguardanti uno la necessità di monitorare l'attuazione del piano industriale come indicato anche dal Collegio Sindacale e il secondo che Geofor prudenzialmente ha svalutato i crediti per il ristoro delle spese generali sostenute per fronteggiare l'emergenza Covid-19 mentre altre società del gruppo RetiAmbiente hanno valutato di procedere in altro modo, pertanto, è stata evidenziata tale difformità di trattamento contabile.

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti condivide la linea prudentiale nel trattare tale elemento straordinario in quanto legato all'emergenza sanitaria.

Il Presidente informa che l'attuale andamento economico-finanziario è simile a quello registrato nell'esercizio 2020, pertanto, le azioni correttive dovranno essere attuate in tempi brevi e sarà impegno della Geofor informare sia il socio unico che il Collegio Sindacale e la società di revisione, sullo stato di realizzazione delle varie misure da adottare. A settembre sarà definita la semestrale con la previsione dei conti aziendali a fine anno.

Il Presidente, considerato che non ci sono altri interventi, pone in votazione il bilancio d'esercizio 2020.

**Vista la Relazione del Collegio Sindacale,
vista la Relazione della società di revisione,
considerato il piano industriale per ristabilire l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda,
l'Assemblea dei soci all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano approva il bilancio d'esercizio 2020, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, con la perdita al 31.12.2020 da riportare a nuovo pari a € 2.696.294,53 (due milioni e seicentonovantaseimiladuecentonovantaquattro/53 euro).**

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti raccomanda che il socio unico RetiAmbiente sia informato tempestivamente sull'attuazione del piano industriale presentato dal Presidente nella seduta odierna.

Punto 2 – Varie ed eventuali

Il Presidente informa che l'avv. Valentina Pinori ha formalizzato a Geofor le proprie dimissioni irrevocabili da componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Charlie di cui la Geofor stessa è socio fondatore. Comunica al socio unico Retiambiente, quindi, che procederà a nominare sé stesso in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Charlie, in sostituzione dell'avv. Valentina Pinori.

Il Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Alberto Lang comunica che, essendo stato nominato nel Collegio Sindacale della capogruppo, rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente e membro effettivo del Collegio Sindacale di Geofor S.p.A. con effetto dalla prossima assemblea che nominerà il proprio sostituto.

Il Presidente fa presente al socio unico che si rende quindi necessario procedere alla nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale e di un nuovo Presidente del Collegio Sindacale che possano sostituire il dott. Alberto Lang.

Il Presidente e il dott. Giuseppe Maurizio Gatti, in qualità di rappresentante del socio unico RetiAmbiente S.p.A., concordano, allora, di sospendere l'odierna seduta che sarà ripresa alle ore 9,30 del giorno 06.07.2021, presso la sede legale di Geofor e in collegamento audio-video, aggiungendo i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale;
2. Nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale;
3. Nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dell'Assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento dichiara sospesa la seduta alle ore 10,30 del 29 giugno 2021.

Il Presidente
Rossano Signorini

Il Segretario
Pietro Cavina

=====

L'anno duemilaventuno, il giorno sei del mese di luglio alle ore 9,30 presso la sede legale della società Geofor S.p.A., a seguito della sospensione della seduta del 29 giugno 2021

per essere ripresa in data odierna, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale;
2. Nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale;
3. Nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale.

Sono presenti:

- Rossano Signorini, Amministratore Unico;
- Meri Gattari, Sindaca (in collegamento audio-video);
- Gian Gastone Gualtierotti Morelli, Sindaco (in collegamento audio-video);

È dunque presente in collegamento audio-video il socio unico detentore del 100% del capitale sociale, come di seguito rappresentato:

- RetiAmbiente S.p.A., rappresentata dal Consigliere dott. Giuseppe Maurizio Gatti, delegato dal Consiglio di Amministrazione, come da verbale della seduta del CdA di RetiAmbiente S.p.A. del 31.05.2021 e portatore del 100% del capitale sociale.

Ha giustificato la propria assenza il Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Alberto Lang.

Partecipa alla seduta il Direttore HR e Compliance di Geofor S.p.A., il sig. Paolo Vannozzi.

Il Presidente dell'Assemblea, il dott. Rossano Signorini, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto è presente il socio unico di Geofor S.p.A.. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina a Segretario del dott. Pietro Cavina che partecipa alla seduta in collegamento audio-video.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente rammenta che alla luce delle dimissioni dall'incarico da Presidente e da membro del Collegio Sindacale di Geofor S.p.A. del dott. Alberto Lang, l'assemblea del 29 giugno era stata sospesa in maniera tale da consentirne la prosecuzione per procedere alla sua sostituzione.

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti, in qualità di rappresentante del socio unico RetiAmbiente S.p.A., chiede di mantenere sospesa la seduta per riprenderla alle ore 9,30 del giorno 13.07.2021, in quanto è necessario svolgere ulteriori valutazioni.

Il Presidente e il dott. Giuseppe Maurizio Gatti, in qualità di rappresentante del socio unico RetiAmbiente S.p.A., concordano di sospendere l'odierna seduta che sarà ripresa alle ore 9,30 del giorno 13.07.2021, presso la sede legale di Geofor e in collegamento audio-video, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale;
2. Nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale;
3. Nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dell'Assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento dichiara sospesa la seduta alle ore 9,45 del 6 luglio 2021.

Il Presidente

Rossano Signorini

Il Segretario

Pietro Cavina

=====

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 9,30 presso la sede legale della società Geofor S.p.A., a seguito delle sospensioni delle sedute del 29 giugno 2021 e del 6 luglio 2021, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale;
2. Nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale;
3. Nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale.

Sono presenti:

- Rossano Signorini, Amministratore Unico;
- Meri Gattari, Sindaca (in collegamento audio-video);
- Gian Gastone Gualtierotti Morelli, Sindaco (in collegamento audio-video);

È dunque presente in collegamento audio-video il socio unico detentore del 100% del capitale sociale, come di seguito rappresentato:

- RetiAmbiente S.p.A., rappresentata dal Consigliere dott. Giuseppe Maurizio Gatti, delegato dal Consiglio di Amministrazione, come da verbale della seduta del CdA di RetiAmbiente S.p.A. del 31.05.2021 e portatore del 100% del capitale sociale.

Ha giustificato la propria assenza il Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Alberto Lang.

Il Presidente dell'Assemblea, il dott. Rossano Signorini, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto è presente il socio unico di Geofor S.p.A.. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'Assemblea la nomina a Segretario del dott. Pietro Cavina.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente propone al socio unico, che accetta, di trattare i tre punti all'ordine del giorno suesposto in un unico punto.

Punti 1 – 2 - 3 Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale; Nomina di un nuovo componente del Collegio Sindacale; Nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale

Il Presidente ricorda che nella seduta del giorno 29 giugno u.s. il Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Alberto Lang ha rassegnato le proprie dimissioni sia da Presidente che da membro del Collegio Sindacale.

Il Presidente a nome della Geofor S.p.A. e il dott. Giuseppe Maurizio Gatti, in qualità di rappresentante del socio unico RetiAmbiente S.p.A., ringraziano il dott. Alberto Lang per il lavoro svolto in oltre venti anni al servizio della società dimostrando eccellente professionalità e competenza.

Il Presidente dà la parola al dott. Giuseppe Maurizio Gatti, in qualità di rappresentante di RetiAmbiente S.p.A., il quale a seguito di analisi del curriculum vitae propone di nominare in sostituzione del dott. Alberto Lang:

- il dott. Gabriele Guidi nato a Pisa il 06/11/1962 e residente a Pisa in via V. Gioberti n. 23, C.F. GDUGRL62S06G702B, in qualità di membro effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale di Geofor S.p.A.;

con il seguente emolumento da corrispondere:

- € 20.100,00 (ventimilacenti/00 euro) onnicomprensivi annui, oltre contributo alla cassa previdenziale e IVA come per legge, ossia € 1.675,00

(milleseicentosestantacinque/00 euro) mensili (intendendosi per mese il periodo superiore a quindici giorni nell'incarico di Sindaco).

Il dott. Giuseppe Maurizio Gatti specifica che il dott. Gabriele Guidi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 come gli altri componenti del Collegio Sindacale.

Il Presidente, considerato che non ci sono altri interventi, pone in votazione la proposta di nomina del dott. Giuseppe Maurizio Gatti.

Preso atto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale di Geofor S.p.A., il dott. Alberto Lang, l'Assemblea dei soci all'unanimità dei voti espressi peralzata di mano approva la nomina in qualità di componente effettivo e Presidente del Collegio Sindacale di Geofor S.p.A.:

- **del dott. Gabriele Guidi nato a Pisa il 06/11/1962 e residente a Pisa in via V. Gioberti n. 23, C.F. GDUGRL62S06G702B,**

con la durata della carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 e con il seguente emolumento da corrispondere:

- **€ 20.100,00 (ventimilacento/00 euro) onnicomprensivi annui, oltre contributo alla cassa previdenziale e IVA come per legge, ossia € 1.675,00 (milleseicentosestantacinque/00 euro) mensili (intendendosi per mese il periodo superiore a quindici giorni nell'incarico di Sindaco).**

Il Presidente dell'Assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento e che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 9,44 del 13 luglio 2021.

Il Presidente
Rossano Signorini

Il Segretario
Pietro Cavina

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Bollo virtuale assolto in entrata n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001"

GEOFOR S.p.A.

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509
Società con socio Unico Retiambiente SpA
Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di RetiAmbiente SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2020 che si chiude con una perdita di € 2.696.294,53.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

L'andamento economico registra un risultato negativo condizionato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha inciso pesantemente sui conti e sulla gestione aziendale.

A far data dal 01.01.2020 i servizi di raccolta e di igiene ambientale precedentemente concessi da Geofor in appalto, svolti nei Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano, sono stati internalizzati. A seguito di tale internalizzazione i dipendenti di Geofor sono passati dalle 269 unità al 31.12.2019 a 439 unità al 01.01.2020.

A seguito dell'emergenza sanitaria per la diffusione del Covid-19, proclamata nei primi mesi dell'anno 2020 dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, l'autorità

governativa ha disposto con il DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 08.03.2020, il DPCM del 11.03.2020 e il DPCM del 22.03.2020, la sospensione delle attività produttive e commerciali, limitando la libertà di movimento delle persone, con un sensibile impatto sul quadro macroeconomico generale.

In questo difficile contesto la società si è subito adoperata con misure per ridurre gli spostamenti ed evitare gli assembramenti dei dipendenti sul luogo di lavoro, attivando lo "smart working" e limitando il più possibile situazioni di promiscuità e di contatto con i cittadini come la sospensione del ritiro degli ingombranti a domicilio o l'interruzione dello sportello al pubblico per la gestione TARI.

Il primo obiettivo perseguito dalla società è stato, dunque, la tutela e la salvaguardia della salute dei dipendenti e, quindi, dei cittadini, cercando, al contempo, di garantire i servizi di pubblica utilità a tutto il bacino servito da Geofor.

Per i dipendenti che non sono stati impiegati nell'espletamento dei servizi essenziali o nello svolgimento delle funzioni necessarie per il mantenimento della gestione minima aziendale, ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 18/2020, è stato attivato il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) o richiesto al personale di usufruire delle proprie ferie residue.

Nonostante il periodo di chiusura totale (lockdown) disposto dal Governo da marzo al 4 maggio 2020, la società è riuscita a portare a compimento il processo di internalizzazione di tutti i servizi di raccolta dei rifiuti urbani e di igiene ambientale nei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Casciana Terme - Lari, Castelfranco di sotto, Chianni, Fauglia, Montopoli, Palaia, Ponsacco, Pontedera, San Miniato, Santa Croce

sull'Arno e Santa Maria a Monte. A partire dal 01.05.2020, pertanto, la società è subentrata nei rapporti di lavoro del personale già alle dipendenze dell'appaltatore uscente cosicché il numero dei dipendenti è passato dalle 439 unità al 01.01.2020 alle 599 unità al 01.05.2020. Al 31.12.2020 i dipendenti della società sono stati pari a 592 unità.

A causa delle misure intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria da parte delle autorità competenti che hanno interrotto le attività produttive e commerciali, sul lato dei ricavi si è registrata una forte riduzione rispetto alle previsioni in quanto:

- le quantità raccolte dei rifiuti avviati a trattamento/smaltimento sono diminuite rispetto all'anno 2020 (per il dettaglio si rimanda al paragrafo "Gestione dei Servizi di raccolta dei rifiuti);
- molti servizi di raccolta dei rifiuti urbani e di igiene ambientale previsti nei Piani Tecnici Economici condivisi con le Amministrazioni Comunali stesse per l'anno 2020, sono stati sospesi come indicato nel dettaglio seguente.

I servizi ambientali che hanno subito sospensioni rispetto alle attività pianificate con i Comuni committenti generando mancati ricavi per circa € 1.130.000, hanno riguardato:

- i servizi di raccolta alle utenze non domestiche;
- la raccolta degli ingombranti a domicilio;
- la gestione dei centri di raccolta;
- la distribuzione alle utenze dei kit per la raccolta porta a porta;
- la riduzione delle frequenze dei servizi di raccolta nei centri storici e nelle

zone balneari;

- i servizi di raccolta e di igiene ambientale ai mercati;
- la riduzione delle frequenze dello spazzamento stradale.

Il mancato fatturato generato sia dalla sospensione dei servizi di raccolta dei rifiuti che dalla riduzione dei quantitativi raccolti da avviare a trattamento/smaltimento, è stato in parte compensato dall'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti presso le utenze dei soggetti positivi al Covid-19 che, però, ha generato costi di raccolta e di smaltimento non previsti per circa € 880.000, in quanto la società ha dovuto ricorrere ad aziende esterne per lo svolgimento di tali servizi. Si anticipa che nell'anno 2021 per la variazione delle modalità di fatturazione attiva ai Comuni serviti, tali servizi agli "utenti Covid-19" non saranno oggetto di fatturazione nell'anno in corso e, quindi, saranno un ulteriore costo a carico di Geofor. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione".

La società, a fronte di una lieve riduzione dei costi variabili per la sospensione dei servizi, ha dovuto sostenere maggiori costi anche per fronteggiare l'emergenza sanitaria per € 910.252 che stanno incidendo pesantemente anche nell'anno 2021:

- acquisto di DPI-DPC;
- disinfestazioni delle cabine dei mezzi aziendali;
- potenziamento della vigilanza e del controllo degli accessi alle sedi operative;
- pulizie, disinfestazioni e sanificazioni dei locali aziendali;
- pulizie degli impianti di aerazione dei locali aziendali.

L'emergenza pandemica, inoltre, ha ritardato i lavori per gli investimenti previsti

come per esempio la costruzione del nuovo centro di raccolta di Bientina e la ripartenza del cantiere per la costruzione del nuovo impianto di compostaggio. La costruzione del nuovo impianto di compostaggio sito in loc. Gello a Pontedera, si è interrotta in data 07.06.2019 a causa dell'istanza di fallimento presentata al Tribunale di Genova dalla ditta mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa, incaricata di realizzare l'opera. La Geofor immediatamente già nel corso dell'anno 2019 si era attivata per individuare soluzioni insieme alla Curatela Fallimentare, per portare a termine il cantiere. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha bloccato ulteriormente l'avviamento delle procedure per lo sblocco dei lavori, per esempio i tecnici della società proprietaria del brevetto della tecnologia installata in tale impianto, sono stati impossibilitati per molti mesi ad effettuare sopralluoghi nel cantiere in quanto residenti in Germania. Geofor, come per l'anno 2019, ha dovuto, pertanto, assorbire oneri non previsti e mancati ricavi attesi, procurati dalla mancata vendita di energia elettrica prodotta dal trattamento dei rifiuti e dal trattamento di circa 40.000 ton. di rifiuti organici presso impianti terzi, sostenendo, così, costi non previsti sia di trasporto che di trattamento.

Gli elementi sopra elencati e le complessità gestionali derivanti dall'aumento dimensionale della società nel periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, hanno penalizzato il buon andamento dell'esercizio.

GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

La società effettua il servizio in 22 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto,

Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano e Vicopisano, per un totale di oltre 380.000 residenti. La produzione di rifiuti urbani ed assimilati nel territorio servito, generalmente è influenzata dai rifiuti prodotti da frequentazioni turistiche e da presenze non residenti quali quelle studentesche e di altra natura, tutti fattori che nel 2020, a causa della pandemia Covid-19, hanno influito negativamente sulla produzione dei rifiuti. Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2020	2019	diff.	diff %
TOTALE GESTITO DALL'AZIENDA	194.430	204.722	- 10.292	- 5,03%
Totale rifiuti differenziati	127.152	132.921	- 5.769	- 4,34%
Totale rifiuto residuo indifferenziato	58.077	61.453	- 3.376	- 5,49%
Totale ingombranti e altro	9.126	10.222	- 1.096	- 10,72%
Rifiuti speciali, ROT	75	127	- 52	-40,89%
Raccolta Differenziata %	67,17%	66,79%	0,39%	0,58%
Percentuale RU a riciclo	65,42%	64,97%	0,45%	0,69%
Percentuale RU termovalorizzati	0,00%	0,00%		
Percentuale RU a discarica/trattamento	34,58%	33,63%	0,95%	2,82%

I rifiuti complessivamente raccolti nel 2020 sono diminuiti di 10.292 tonnellate (-5,03%) rispetto all'anno precedente: i rifiuti raccolti in modo differenziato sono diminuiti di 5.769 tonnellate (-4,34%) mentre i rifiuti indifferenziati sono diminuiti di 3.376 tonnellate (-5,49%). La riduzione dei rifiuti raccolti è in linea con quanto rilevato da Utilitalia nel 2020 a causa della pandemia.

La parte principale della diminuzione dei rifiuti raccolti in modo differenziato è

dipesa dai rifiuti biodegradabili (cosiddetti sfalci e potature) per 1.549 tonnellate, dall'umido (rifiuti da cucine e mense) per 1.075 tonnellate, dagli imballaggi in carta e cartone per 762 tonnellate, dalla carta e cartone per 425 e dal multimateriale pesante (cessato nel Comune di Bientina per passare a multileggero) per 738 tonnellate.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è aumentata di circa mezzo punto percentuale rispetto all'anno 2019, passando da 66,79% al 67,17%.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo è pari al 65,42% contro il 64,97% dell'anno precedente, mentre l'avvia a trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto indifferenziato è diminuito di circa mezzo punto percentuale.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Nonostante le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica Covid-19, nel corso dell'anno 2020, a seguito del fallimento nel giugno 2019 della società mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa, incaricata di realizzare il nuovo impianto di compostaggio, sono state espletate due procedure di affidamento per consentire l'ultimazione dell'impianto. È stata individuata una società attraverso una procedura di manifestazione di interesse per il completamento delle opere legate alle parti elettromeccaniche mentre un altro soggetto si è aggiudicato la procedura di gara aperta per terminare le opere civili. In merito a quest'ultima procedura sono state presentate ben 53 offerte.

Visto il mancato avvio dell'impianto di compostaggio per l'anno 2020, la frazione

umida dell'organico è stata trattata presso impianti terzi e non si sono verificate le difficoltà del 2019 perché nel 2020 a causa della pandemia si è registrata una riduzione generalizzata dei quantitativi di FORSU, in particolare sui mesi di "lockdown" per l'assenza di attività come mense, ristoranti e pubblici servizi e la ricettività degli impianti è stata più bilanciata rispetto agli affanni del 2019.

Il delta tra domanda ed offerta verificatosi a livello nazionale nel 2019 ha determinato per il 2020 un aumento dei prezzi anche per la nostra società che ha dovuto sostenere maggiori costi di avvio a recupero della FORSU.

Il sito di Ospedaletto a Pisa, dove si trova il termovalorizzatore messo in "fermo tecnico" da marzo 2018, è presidiato e sottoposto a manutenzione e controllo ambientale. In attesa di ricevere gli indirizzi di pianificazione, condivisi tra RetiAmbiente S.p.A., l'Autorità di ambito, il Comune di Pisa e la Regione Toscana, il sito è stato utilizzato come stazione di trasferimento del rifiuto residuo indifferenziato, ma la nostra società ha dovuto, comunque, sopportare i costi determinati dai "presidi ambientali" che, ad ogni modo, devono essere garantiti anche in assenza di esercizio del termovalorizzatore. A partire dall'anno 2020 sono state stipulate nuove condizioni contrattuali di locazione con Geofor Patrimonio S.r.l., proprietaria del sito, con un'importante riduzione del canone annuale di affitto rispetto agli anni precedenti.

Per effetto della pandemia si è registrato un leggero aumento sui rifiuti di imballaggio domestico come il multimateriale leggero e il vetro, rispettivamente c'è stato un aumento del 3,92% sul multimateriale e del 2,71% sul vetro. I rifiuti

ingombranti e il legno in aumento nell'anno 2019 rispetto l'anno precedente, sono calati rispettivamente del 11,22% e del 10,96% come la gran parte dei rifiuti legati ai conferimenti ai centri di raccolta che sono stati chiusi per circa 2 mesi. Al termine del periodo di "lockdown" grandi quantitativi di materiale sono stati conferiti generando non poche difficoltà logistiche e di trattamento sul sito impiantistico di Pontedera.

Nel 2020, anche per il cartone si è verificato una riduzione del 22,04% e una riduzione della congiunta del 2,04% quest'ultima in lieve calo rispetto al cartone tipico delle attività non domestiche frenate dalla pandemia mentre per la carta legata alla raccolta domestica (congiunta) non ci sono state grandi variazioni.

L'azienda, inoltre, con l'inizio della pandemia è stata impegnata nel servizio di raccolta dei rifiuti presso le utenze positive al Covid-19, sulla base delle indicazioni della Regione Toscana con la distribuzione di kit differenziati specifici per gli utenti positivi, con la raccolta domiciliare e con l'avvio a stoccaggio dedicato e segregato dei rifiuti presso sia il sito impiantistico di Pontedera che il sito di Ospedaletto a Pisa per procedere, successivamente, con l'avvio alla termovalorizzazione.

Con l'emergenza pandemica la società ha dovuto adeguare repentinamente le proprie modalità di gestione degli impianti salvaguardando la salute dei lavoratori e dei cittadini adottando misure straordinarie come per esempio il contingentamento degli ingressi presso i centri di raccolta e riuscendo a garantire l'avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti nonostante che il nuovo impianto di compostaggio non sia stato completato.

INIZIATIVE DI RETIAMBIENTE SPA, SOCIO UNICO DI GEOFOR SPA

In data 13.11.2020 l'Assemblea dell'Autorità di ATO Toscana Costa ha deliberato l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa alla società Retiambiente S.p.A. quale società in house providing partecipata al 100% dai Comuni dell'Ambito sopra menzionato. Pertanto Retiambiente S.p.A., socio unico di Geofor S.p.A., è il Gestore Unico del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'Ato Toscana Costa a decorrere dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2035.

In data 31.12.2020 è stato sottoscritto un contratto infragruppo tra Retiambiente e le società da essa controllate, come Geofor, le quali sono state individuate come Società Operative Locali (SOL) incaricate di svolgere il servizio pubblico di raccolta e gestione dei servizi afferenti l'igiene urbana.

Geofor, pertanto, a partire dal 01.01.2021 aumenterà il proprio perimetro gestionale svolgendo tutti i servizi inerenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani per 25 Comuni della Provincia di Pisa (22 Comuni nell'anno 2020). L'aumento dei servizi da svolgere sui territori di competenza, comporterà un ulteriore aumento del numero dei dipendenti della società fino a circa 730 unità nel corso dell'anno 2021 (al 31.12.2020 sono pari a 592 unità).

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Andamento e risultato della gestione nel complesso

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta una esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

	2020	2019	2020	2019
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	65.958.024,14	65.257.860,88	100%	100%
Costi mat. sussid. di cons. e merci	-4.367.850,82	-3.121.070,01	-6,62%	-4,78%
Costi per servizi	-33.272.613,96	-42.642.614,49	-50,45%	-65,34%
Costi per godimento beni di terzi	-4.099.194,74	-2.700.457,60	-6,21%	-4,14%
Var.riman. mat. p., suss., cons. e mer	-62.229,04	30.755,40	-0,09%	0,05%
Totale Costi Operativi	-41.801.888,56	-48.433.386,70	-63,38%	-74,22%
TOTALE VALORE AGGIUNTO	24.156.135,58	16.824.474,18	36,62%	25,78%
Costo del personale diretto	-22.056.620,15	-12.116.694,00	-33,44%	-18,57%
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.099.515,43	4.707.780,18	3,18%	7,21%
Ammortamenti	-2.773.373,08	-2.300.487,37	-4,20%	-3,53%
Accantonamenti	-1.131.531,42	-170.000,00	-1,72%	-0,26%
Svalutazione dei Crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-1.805.389,07	2.237.292,81	-2,74%	3,43%
Risultato dell'Area Amministrativa	819.255,73	-265.553,58	1,24%	-0,41%
Costo del personale Struttura	-1.806.589,71	-1.922.681,84	-2,74%	-2,95%
Oneri e Proventi Finanziari	-30.110,97	49.569,20	-0,05%	0,08%
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	-2.822.834,02	98.626,59	-4,28%	0,15%
Imposte reddito eserc., corr., diff. e ant.	126.539,49	-17.910,33	0,19%	-0,03%
TOTALE UTILE NETTO (PERDITA)	-2.696.294,53	80.716,26	-4,09%	0,12%

Come si può notare, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi sono sostanzialmente rimasti invariati la cui dinamica si rinvia al capitolo "Situazione della società", ma per completezza è necessario precisare che sono stati anche imputati a ricavo i ristori per le spese sostenute per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 per € 910.252 per il cui dettaglio si rinvia al capitolo sopra indicato. Tale imputazione è

stata valutata in coerenza del principio della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario che è alla base dell'impianto regolatorio del Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) approvato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. A seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, ARERA, con la delibera 238/2020/R/RIF, ha ulteriormente rafforzato l'impianto regolatorio di base, integrando la disciplina del MTR con l'introduzione di ulteriori misure regolatorie. Tali misure consentono di dare copertura ai nuovi costi sorgenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria, prevedendo all'art.7 bis, commi 1, 2 e 3 un elenco dettagliato di fattispecie riguardo alla natura dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario, materialmente fatturabili nell'anno $a+2$ e, quindi, con la definizione del PEF (Piano Economico Finanziario) anno 2022 come previsto dal meccanismo di riconoscimento dei costi rilevati in bilancio due anni prima del Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) di ARERA. Nonostante ciò, però, per il principio di prudenza in quanto l'eventuale iter di concertazione con i Comuni del bacino servito potrebbe condurre a delle rimodulazioni dei PEF 2022, si è valutato prudenzialmente di accantonare l'intera somma a fondo rischi.

I costi operativi si sono invece ridotti in quanto il processo di internalizzazione di tutti i servizi appaltati a soggetti terzi ha ridotto considerevolmente i costi per servizi esterni, ma è sensibilmente aumentato il costo del personale diretto mentre il costo del personale struttura, invece, è lievemente diminuito. Il margine operativo lordo, conseguentemente, è quasi dimezzato rispetto all'esercizio precedente in quanto la contrazione dei costi per servizi esterni non è stata sufficiente a

compensare l'aumento dei costi del personale a causa di un elevato tasso di assenteismo registrato nel corso dell'anno pari al 9,09% che ha costretto l'azienda a ricorrere a soggetti terzi per lo svolgimento dei servizi.

Il costo per gli ammortamenti è leggermente aumentato mentre si rileva un notevole aumento degli accantonamenti per il motivo sopra indicato.

Si significa che l'andamento economico e finanziario è stato oggetto di sistematiche rappresentazioni nel corso dell'esercizio per cui l'organo amministrativo ha potuto adottare specifiche iniziative volte a limitare l'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza funzionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2020	2019	2020	2019
Attivo operativo non corrente	24.852.216	19.462.561	46,55%	40,82%
Attivo operativo corrente	17.490.770	15.329.297	32,76%	32,15%
Attivo finanziario non corrente	2.622	2.622	0,00%	0,01%
Attivo finanziario corrente	11.043.815	12.881.942	20,69%	27,02%
CAPITALE INVESTITO	53.389.424	47.676.422	100,00%	100,00%
	2020	2019	2020	2019
Patrimonio Netto	10.235.298	13.005.202	19,17%	27,28%
Passività operative non correnti	6.720.027	6.015.420	12,59%	12,62%
Passività operative correnti	24.138.452	24.655.801	45,21%	51,71%
Passività finanziarie non correnti	11.471.055	-	21,49%	0,00%
Passività finanziarie correnti	824.591	4.000.000	1,54%	8,39%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	53.389.424	47.676.422	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente è aumentato principalmente a seguito dell'acquisto di diversi automezzi ed attrezzature industriali per la raccolta differenziata, mentre l'attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L'attivo operativo corrente è aumentato principalmente per l'aumento dei crediti commerciali e dei crediti verso altri, mentre l'attivo finanziario corrente è lievemente diminuito a seguito della riduzione del valore dei depositi bancari e postali.

Nell'ambito delle fonti di finanziamento il patrimonio netto è sensibilmente diminuito per effetto della perdita dell'anno corrente, le passività operative non correnti sono lievemente aumentate mentre le passività operative correnti sono sostanzialmente rimaste invariate; infine le passività finanziarie a breve sono sensibilmente diminuite mentre quest'anno si rilevano le passività finanziarie non correnti, a differenza dello scorso anno che erano pari a zero, a seguito dell'accensione di due finanziamenti a

medio e lungo termine per effettuare gli investimenti come l'acquisto dei mezzi a seguito dell'internalizzazione dei servizi di raccolta e per completare il nuovo impianto di compostaggio.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di rigidità/elasticità della gestione

	2020	2019
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	46,55%	40,83%
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	53,45%	59,17%

Nel 2020 si assiste ad un aumento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, per contro, ad una riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito); tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi che, rispetto all'anno precedente, è aumentato.

	2020	2019
$\frac{\text{Attivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	1,42	1,27
$\frac{\text{Attivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	0,000	0,000

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2020	2019
<u>Passività correnti</u> Capitale di Finanziamento	46,76%	60,10%
<u>Passività non correnti</u> Capitale di Finanziamento	34,07%	12,62%
<u>Patrimonio Netto</u> Capitale di Finanziamento	19,17%	27,28%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è notevolmente diminuita: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine nonostante, rispetto all'anno precedente, l'incidenza delle passività a m/l termine sul capitale di finanziamento è sostanzialmente aumentata.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per

effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2020	2019
<u>Patrimonio Netto</u>	0,41	0,67
Attivo operativo non corrente		
<u>Patrimonio Netto</u>	3.903,88	4.960,35
Attivo finanziario non corrente		
<u>Passivo operativo non corrente</u>	0,27	0,31
Attivo operativo non corrente		
<u>Passivo finanziario non corrente</u>	4375,21	0,00
Attivo finanziario non corrente		

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" sono lievemente diminuiti, mantenendo, tuttavia, la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è sensibilmente aumentato nel corso del biennio oggetto di analisi per effetto sia dell'aumento del capitale investito (+12% rispetto al 2019) sia della riduzione del patrimonio netto (-21% rispetto al 2019).

	2020	2019
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,22	3,67

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2020	2019
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,72	0,62

L'*indice di disponibilità*, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2020 l'indice assume un valore leggermente più alto rispetto al 2019, confermando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento: quest'anno tale indice assume un valore maggiore di zero per effetto della stipula di 2 contratti di finanziamento a m/l termine.

	2020	2019
<u>Debiti finanziari a m/l termine</u>	1,12	0,00
Patrimonio Netto		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2020	2019
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	3.571.542,10	-444.561,81
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	3.571.542,10	-444.561,81
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-6.647.681,88	-9.326.503,98
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	10.219.223,98	8.881.942,17
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti + Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)	_____	
(Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-1.065.963,26	9.061.792,09

Il Margine di Struttura (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non

corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: nell'anno 2020 il margine di struttura assume un valore positivo e crescente rispetto al 2019 principalmente per effetto della presenza di un passivo finanziario a m/l termine che ristabilisce l'equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: ciò significa, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: anch'esso assume un valore positivo confermando che la società è in una situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come l'azienda ha generato maggiore liquidità nella gestione finanziaria rispetto a quella operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un *Indebitamento Finanziario Netto* in notevole diminuzione

esprimendo, quindi, mettendo in evidenza l'esposizione debitoria della società rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

<u>R.O.E.</u>	2020	2019
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	-26,34%	0,62%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il valore che il ROE assume nell'anno 2020 è espressione della perdita d'esercizio.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (ROS: "Return on Sales"):

	2020	2019
<u>R.O.S. Azienda</u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	-1,02%	3,69%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi; nell'anno oggetto di analisi, tale indice si è notevolmente ridotto rispetto al 2019, principalmente per la notevole riduzione percentuale dell'EBIT visto che i ricavi operativi sono sostanzialmente rimasti invariati.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;

- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2020	2019
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Capitale Investito gestione caratteristica}}$	-3,38%	4,69%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore nel 2020, rispetto all'anno precedente, è notevolmente diminuito a seguito sia dell'aumento del capitale investito che della maggiore riduzione, in misura percentuale, del reddito operativo.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2020	2019
<u>Proporzionale</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	149,35%	3,61%

Entrambi i valori sono negativi, pertanto l'aumento del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla maggior diminuzione percentuale del Reddito Netto rispetto alla riduzione percentuale del Reddito Operativo.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui,

nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2020	2019
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Capitale Investito	1,24	1,37
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo corrente	3,77	4,26
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario corrente	5,97	5,07
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo non corrente	2,65	3,35
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario non corrente	25.157,25	24.890,20

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse

investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente diminuito.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: mentre il primo è lievemente diminuito, il secondo è aumentato.

Infine anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: anche in questo caso il primo è diminuito mentre il secondo è leggermente aumentato.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali.

	2020	2019
<i><u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u></i>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	4,32	4,85
<i><u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u></i>		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	2,58	2,79

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di

uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

		2020	2019
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>			
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}}$	X 365	84,42	75,29
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>			
$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}}$	X 365	141,46	130,72

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

	2020	2019
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Prodotti finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 - \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	-5,23	-21,73

Come nell'esercizio precedente il ciclo commerciale assume un valore negativo posto che l'intervallo temporale necessario affinché il credito si trasformi in liquidità è inferiore rispetto all'intervallo temporale necessario affinché il debito si trasformi in pagamento.

Lo stato patrimoniale *riclassificato secondo i criteri finanziari* che evidenziano la **posizione finanziaria netta** consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti in conto capitale), dai capitali di terzi (debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette e, quindi, gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2020	2019
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	435.492	594.962
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	24.230.856	18.687.749
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.622	2.622
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.668.970	19.285.333
<i>Rimanenze</i>	596.685	658.914
<i>Crediti Commerciali</i>	15.256.065	13.460.601
<i>Crediti tributari</i>	406.773	406.056
<i>Imposte anticipate</i>	652.807	529.732
<i>Altri crediti</i>	316.291	81.423
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	262.149	192.571
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	- 73.609	- 124.800
<i>Acconti</i>	- 75.441	-
<i>Debiti verso fornitori</i>	- 16.200.385	- 17.346.238
<i>Debiti tributari</i>	- 470.373	- 298.056
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 1.457.300	- 938.201
<i>Altri debiti</i>	- 5.495.272	- 5.777.231
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	- 4.546.366	- 3.668.249
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 10.827.976	- 12.823.479
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 366.072	- 171.274
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	- 2.173.661	- 2.347.171
TOTALE FONDI	- 2.539.733	- 2.518.445
CAPITALE INVESTITO	11.301.261	3.943.410
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	10.227.593	10.187.867
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	- 2.696.295	80.716
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	32.619
PATRIMONIO NETTO	10.235.298	13.005.202
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	- 149.240	- 131.840
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	11.471.055	-
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	11.321.815	- 131.840
<i>Debiti finanziari a breve</i>	824.591	4.000.000
<i>Liquidità</i>	- 11.022.597	- 12.860.665
<i>Crediti finanziari a breve</i>	- 36.628	- 48.010
<i>Altri titoli</i>	- 21.219	- 21.277
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	- 10.255.852	- 8.929.953
TOTALE DEBT/EQUITY	11.301.261	3.943.410

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia al precedente capitolo "Indicatori finanziari", il quale contiene una dettagliata analisi degli indici e dei margini di bilancio.

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e ad essi assimilati commissionato da 22 Comuni della provincia di Pisa.

La compagine sociale è costituita da RetiAmbiente S.p.A. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta costituita da 99 Comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno.

In data 11.12.2020 l'Assemblea dei soci di Geofor S.p.A. ha preso atto ed accettato le dimissioni del Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, che era in carica dal 21.06.2019 ed ha nominato, in sostituzione, un Amministratore Unico il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

Con delibera assembleare del 21.02.2020, è stato conferito l'incarico di Revisore legale dei conti alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri nominati con delibera assembleare del 21.06.2019 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il personale occupato al 31.12.2020 risulta essere il seguente:

dirigenti n. 2;

quadri n. 3;

impiegati n. 82;

operai n. 505;

per un totale di n. 592 addetti.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio considerati per l'esercizio e per i tre precedenti:

STATO PATRIMONIALE				
ANALISI PER MARGINI	2020	2019	2018	2017
Margine di tesoreria (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) - Passività correnti	-1.592.727,09	-4.793.002,02	-296.213,00	6.399.291,00
Margine di struttura Passivo Permanente - Attivo Fisso	3.571.542,10	-444.561,81	4.047.511,00	9.546.503,00
Margine di disponibilità Attivo operativo corrente - Passivo operativo corrente	-6.647.681,88	-9.326.503,98	1.677.633,00	-2.993.052,00
ANALISI PER INDICI	2020	2019	2018	2017
Indice di Liquidità $\frac{\text{(Liquidità Immediate + Liquidità Differite)}}{\text{Passività correnti}}$	0,95	0,85	0,99	1,21
Indice di disponibilità $\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,72	0,62	1,07	0,89
Indice di copertura delle Immobilizzazioni $\frac{\text{Patrimonio Netto + Passivo non corrente}}{\text{Immobilizzazioni}}$	1,14	0,98	1,26	2,11
Indipendenza Finanziaria $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	19,17%	27,28%	23,47%	28,19%
Leverage $\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,22	3,67	4,26	3,55

CONTO ECONOMICO				
<i>ANALISI PER MARGINI</i>	2020	2019	2018	2017
<i>Margine Operativo Lordo (MOL)</i>	2.099.515	4.707.780	3.863.393	7.662.758
<i>Risultato Operativo (EBIT)</i>	-1.805.389	2.237.293	1.537.391	5.429.153
<i>ANALISI PER INDICI</i>	2020	2019	2018	2017
<i>Return On Equity (ROE)</i>	-26,34%	0,62%	0,25%	28,36%
<i>Return On Investment (ROI)</i>	-3,38%	4,69%	2,79%	11,61%
<i>Return On Sales (ROS)</i>	-1,02%	3,69%	2,41%	8,34%

Inoltre la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base dei budget ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza mensile.

All'organo amministrativo è sottoposto per la sua approvazione il budget e periodicamente è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

La società procede agli approvvigionamenti nel rispetto di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi trimestrali provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi dagli stessi uffici.

Infine si evidenzia che la società ha conseguito il rating di legalità **+ rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 e 14 del D. Lgs. n. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

INDICATORI NON FINANZIARI

a) *Ambiente*

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) *Personale*

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nell'anno 2020 sono stati attivati n. 338 (trecentotrentotto) contratti a tempo indeterminato e sono stati cessati n. 16 (sedici) contratti a tempo indeterminato e n. 14 (quattordici) contratto cessato a tempo determinato. Infine sono stati attivati n. 165 (centosessantacinque) contratti di somministrazione (alcuni

dei quali anche per un solo giorno) e ne sono stati risolti 164 (centosessantaquattro) con ciò interessando n. 56 (cinquantasei) addetti.

RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nel 2020 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è controllata da RetiAmbiente S.p.A..

Nei confronti della controllante è stato costituito un rapporto di servizio che ha prodotto la fatturazione per € 5.000,00.

Con la società R.E.A. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono in corso rapporti di servizio di tipo amministrativo e per il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto la fatturazione per € 158.989,68.

Con la società SEA Ambiente S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono stati trattati rifiuti indifferenziati generando un ricavo per € 9.332,16 mentre sono stati registrati costi per personale distaccato per € 39.292.

Inoltre la società si avvale delle prestazioni per il trattamento del rifiuto residuo indifferenziato da parte di E.R.S.U. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) che hanno prodotto il costo di € 3.055.800,90.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come previsto dal contratto infragruppo tra Retiambiente e le Società Operative Locali (SOL) di cui al capitolo "Situazione della società", Geofor S.p.A. nel corso dell'anno 2021 subentrerà nella gestione di tutti i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani per 25 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Peccioli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano.

La società, pertanto, continuerà ulteriormente a crescere sia in termini dimensionali (da 269 dipendenti al 31.12.2019 a circa 730 dipendenti previsti nel corso 2021) che gestionali per garantire il corretto svolgimento dei nuovi servizi cercando di

recuperare efficienza e un miglioramento garantito da economie di scala.

Sarà necessario, quindi, ridisegnare i processi aziendali ed individuare le azioni di miglioramento nell'espletamento dei servizi che sicuramente nel breve periodo comporteranno ulteriori difficoltà nella gestione aziendale visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Con le Amministrazioni comunali è già in corso un confronto per definire misure di efficientamento e di aumento della produttività come per esempio la definizione di una programmazione dei servizi uniforme durante i giorni della settimana e durante la giornata stessa. Si sta valutando, di conseguenza, di alleggerire il parco mezzi aziendale con miglior utilizzo degli stessi. Sono in fase di studio progetti per accorpate le sedi operative per ridurre i costi di gestione e di locazione andando ad individuare soluzioni che possano garantire una migliore logistica.

Data la complessità organizzativa e le difficoltà nel subentrare nella gestione dei nuovi servizi procedendo con un notevole incremento del numero delle assunzioni, i risultati dei processi di efficientamento previsti avranno effetti positivi nel lungo periodo, pertanto, nel corso dell'anno 2021 si confermano le difficoltà economiche-finanziarie registrate nel corso dell'anno 2020.

La società ha predisposto un piano industriale su base triennale per individuare soluzioni per ritornare a creare redditività ed è stato aggiornato il business plan del nuovo impianto di compostaggio. Per terminare i lavori per la costruzione di tale impianto si stimano opere da realizzare per circa € 6.423.000 per un investimento totale di circa € 22.000.000.

Sono in corso di definizione nuove misure gestionali, ma il perdurare dell'emergenza sanitaria incide pesantemente sui costi come descritto di seguito.

Come indicato nel capitolo "Situazione della società" nel corso dell'anno 2020 la pandemia ha inciso sui ricavi in quanto sono stati sospesi molti servizi pianificati nei Piani Tecnici Economici e sul lato dei costi hanno pesato le misure intraprese per aumentare le misure di sicurezza per i lavoratori e per i cittadini. I servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle utenze positive Covid-19 hanno generato ulteriori costi non previsti, ma sono state oggetto di fatturazione ai Comuni committenti e, pertanto, l'azienda limitatamente all'espletamento di tali servizi ha ricevuto una copertura economica-finanziaria in quanto fino al 31.12.2020 il metodo di fatturazione concordato con i Comuni avveniva a consuntivo sulla base dei servizi effettivamente svolti.

Con l'entrata in vigore del contratto di servizio tra l'Autorità di ATO Toscana Costa e Retiambiente, come indicato nella "Situazione della società", a partire dal 01.01.2021 Geofor emetterà fattura alla capogruppo Retiambiente la quale fatturerà ai Comuni del bacino servito. Le fatture emesse da Geofor avranno cadenza mensile, a canone fisso definito dai PEF 2021 (Piano Economico Finanziario) determinati secondo il Metodo di Tariffazione dei Rifiuti (MTR) ai sensi della delibera n. 443/2019 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). Di conseguenza i costi sostenuti per la raccolta alle utenze positive al Covid-19, stimati in oltre un milione di euro, non saranno direttamente fatturati, ma saranno computanti nel PEF dell'anno 2023 secondo il metodo ARERA e, quindi, incideranno

pesantemente sui conti di Geofor sia dal punto di vista economico che finanziario.

L'emergenza epidemiologica Covid-19, come indicato al capitolo "Situazione della società", ha ulteriormente posticipato la ripartenza del cantiere per la costruzione del nuovo impianto di compostaggio la cui entrata a regime si prevede entro fine anno 2021. Tale ritardo costringe la società a continuare a conferire i rifiuti organici presso impianti di terzi con ingenti costi di trasporto e di trattamento.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria potrà, pertanto, incidere negativamente sul conto economico della società anche per l'anno 2021, con ripercussioni anche sul fronte finanziario, come prudenzialmente indicato al capitolo "Politiche di Gestione del Rischio Finanziario".

STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

A. Rischio da crediti

La situazione è continuamente monitorata anche in ragione degli impatti dell'emergenza epidemiologica e sulla necessità di dover completare la costruzione del nuovo impianto di compostaggio. Nell'anno 2021, come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione", la società non emetterà fatture attive ai clienti Comuni del bacino servito, ma bensì avrà un unico cliente Retiambiente,

pertanto, si semplificherà la gestione dei crediti.

B. Rischio da prezzi

La società dipende dalle condizioni contrattuali proposte dai gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e, purtroppo, la mancata entrata in funzione del nuovo impianto di compostaggio, costringerà a smaltire le circa 40.000 ton. di FORSU raccolte in media in un anno, presso impianti terzi. La società deve, perciò, monitorare costantemente le condizioni di mercato e cercare di individuare le soluzioni che risultano più convenienti.

Per il prezzo per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato, invece, è stato definito un accordo che garantisce certezza sul prezzo per tutto il 2021.

C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

L'incasso dei crediti commerciali è costantemente monitorato come indicato al punto A e dall'anno 2021 i clienti Comuni saranno sostituiti da un unico cliente Retiambiente. È indispensabile monitorare continuamente la situazione finanziaria aziendale in quanto il flusso atteso delle entrate ha margini contenuti rispetto al flusso delle uscite per far fronte, in permanente equilibrio, alle obbligazioni per il funzionamento aziendale.

Come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel corso dell'anno 2021 l'azienda dovrà sostenere esborsi per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per svolgere i servizi di raccolta alle utenze positive al Covid-19 che saranno oggetto di fatturazione attiva e quindi incassati, nell'anno 2023 secondo il metodo previsto da ARERA.

Nel corso dell'anno 2021 è previsto il subentro nella gestione di tutti i servizi di raccolta dei rifiuti urbani e di igiene ambientale, come specificato nel capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione", che determineranno una crescita dei dipendenti dai 592 al 31.12.2020, a circa 730 unità.

In termini di flussi finanziari in uscita, ciò significa che aumenterà ulteriormente la rigidità dell'aggravio mensile per l'esborso di salari e stipendi, conseguentemente, la società ha in essere fidi bancari per la copertura di transitorie difficoltà finanziarie che garantiscono l'assolvimento dei propri obblighi contrattuali verso dipendenti, fornitori ed erario.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto una perdita al 31.12.2020 pari a € 2.696.294,53.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Dott. Rossani Signorini

Pontedera li, 11.06.2021

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Bollo virtuale assolto in entrata n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001"



GEOFOR S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico
della Geofor S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A titolo di informativa segnaliamo i seguenti aspetti illustrati dall'amministratore unico nella relazione sulla gestione

Costruzione del nuovo impianto di compostaggio

L'emergenza pandemica ha comportato ritardi nei lavori per gli investimenti previsti per la costruzione del nuovo impianto di compostaggio, la cui realizzazione si era interrotta in data 7 giugno 2019 a causa dell'istanza di fallimento presentata al Tribunale di Genova dalla ditta mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa incaricata di realizzare l'opera. La Società già nel corso dell'anno 2019 si era attivata per individuare soluzioni di concerto alla Curatela Fallimentare, con la finalità di portare a termine il cantiere. Tuttavia, l'emergenza sanitaria ha bloccato ulteriormente l'avviamento delle procedure per lo sblocco dei lavori, e solo di recente sono state riprese le attività per la realizzazione dell'impianto.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Per terminare i lavori per la costruzione di tale impianto si stimano opere da realizzare per circa euro 6,4 milioni, per un investimento complessivo di circa euro 22 milioni, di gran lunga superiore a quanto preventivato. In tale contesto la società ha predisposto un piano industriale su base triennale per individuare soluzioni per ritornare a creare redditività ed è stato aggiornato il business plan del nuovo impianto di compostaggio.

Rimborso dei costi Covid

Tra i "crediti verso altri" sono stati iscritti euro 910 mila a titolo di rimborso dei costi Covid. Tale iscrizione è avvenuta in conformità a quanto previsto dalla delibera 238/2020/R del 23 giugno 2020 con la quale ARERA ha individuato, per i costi straordinari di raccolta dovuti al Covid sostenuti dai gestori nel 2020, una nuova e specifica voce tariffaria prevedendo un meccanismo regolatorio di garanzia volto al riconoscimento pieno a titolo di rimborso dei costi sostenuti dai gestori.

Sulla base di tale sistema regolatorio il credito in oggetto verrà incassato con la tariffa dell'anno 2022. Tuttavia, l'amministratore unico, in ossequio al principio di prudenza in quanto l'eventuale iter di concertazione con i Comuni del bacino servito potrebbe condurre a delle rimodulazioni dei PEF 2022, ha ritenuto di dover accantonare l'intera somma a fondo rischi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Geofor S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Geofor S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 14 giugno 2021

Crowe Bompani SpA

Simone Sartini

(Revisore Legale)

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Bollo virtuale assolto in entrata n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001”

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

*All'Assemblea dei soci della***GEOFOR SPA A SOCIO UNICO**

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 01153330509

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al **31.12.2020**.

I dati dello stesso sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	53.389.424
Passività	43.154.127
Patrimonio Netto	12.931.592
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.696.295)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	71.816.843
Costi di produzione	74.609.566
Risultato gestione finanziaria	(30.111)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	(126.539)
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.696.295)

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

La revisione legale è affidata alla società Crowe Bompani Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, con i richiami di



informativa ivi specificati ed ai quali il Collegio rimanda, salvo quanto ulteriormente richiamato nella presente relazione.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e comunque in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni], l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono costi di impianto e di ampliamento sulla cui iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale il collegio sindacale deve esprimere il proprio consenso.

Il Collegio sindacale, esaminato il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché alla luce delle interlocuzioni con l'organo amministrativo, sottolinea a sua volta che la perdita sofferta nell'esercizio 2020 trova la sua origine principale nelle diseconomie - dirette e indirette - che si sono prodotte a seguito della protratta emergenza pandemica; così come descritto nel bilancio e nella relazione sulla gestione. In particolare, a fronte delle cause che hanno inciso direttamente sugli andamenti economici e finanziari della Società, vi è anche da rilevare il fatto che al sostanziale mutamento degli assetti organizzativi operativi (che, a regime, porteranno il personale dipendente ad oltre 700 unità), non ha ancora fatto riscontro una piena razionalizzazione dei processi operativi, anche per i ritardi ed i rallentamenti imposti dal regime emergenziale. Sui risultati economici e finanziari incide anche il rallentamento nella realizzazione dell'impianto di compostaggio, dovuto alle cause riassunte nella relazione sulla gestione al bilancio, che ha peraltro comportato un incremento dei costi originariamente previsti fino alla somma aggiornata di 22 milioni di euro circa (meno i contributi concessi su tale investimento, in parte già incassati). Secondo le previsioni della società, il valore recuperabile dell'investimento dovrebbe comunque essere almeno pari all'importo netto che si prevede di investire. Per il futuro, a parere del collegio sindacale, il riassorbimento nelle diseconomie gestionali, per evitare che il problema diventi strutturale, dovrà passare da una attenta revisione dei processi, nell'ottica di una razionalizzazione degli stessi, in combinazione con alcune misure "una tantum" (che al collegio risultano allo studio da parte dell'organo amministrativo) ed una attenta profilatura tariffaria, ovviamente in aderenza col dettato legislativo e regolamentare. A tali propositi, al Collegio è stato presentato, oltre al *business plan* del nuovo impianto di compostaggio, anche un piano industriale triennale (2021-2023), predisposto dall'organo amministrativo, che contempla delle azioni per ripristinare gradualmente l'economicità della gestione.

Detto Piano Industriale si basa sulle seguenti assunzioni:

- Efficientamento dei servizi;

- Vendita parte del parco mezzi e officina con conseguente noleggio "full service" dei mezzi secondo le necessità di servizio;
- Cessione ramo d'azienda (Impianto di Compostaggio);

Tali assunzioni, ad oggi, appaiono non ancora supportate da accordi vincolanti o da atti già compiuti, ragion per cui il monitoraggio del Piano e la sua evoluzione devono assumere carattere ancora più stringente al fine di rilevare tempestivamente elementi da cui desumere eventuali criticità nel realizzare le previsioni nei termini previsti e adottare quindi conseguenti provvedimenti.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Pontedera, 17 giugno 2021

I Sindaci

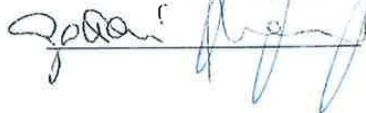
Dott. Alberto Lang - Presidente:



Dott. Dott. Gastone Gualtierotti Morelli - sindaco:



Dott.ssa Meri Gattari - sindaco:



"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Bollo virtuale assolto in entrata n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001"